

Rubriche valutative

CURRICOLO DELLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

modalità – procedure – criteri e tempi della
valutazione

camilla galante **Scuola primaria – Scuola secondaria di**

“Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa”

(Grant P. Wiggins)

Sommario

PREMESSA.....	4
II CURRICOLO DELLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	4
PARTE I.....	5
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	5
CRITERI GENERALI.....	5
D.Lgs 62/2017 - ART. 1 PRINCIPI. OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE	5
PROCESSI EDUCATIVO - COMPORTAMENTALI	6
"STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"	6
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INDICATORI E DESCRITTORI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO	9
RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	10
Art. 2 - VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO.....	11
TIPOLOGIE PROVE.....	12
VALUTAZIONE DISCIPLINARE INDICATORI E DESCRITTORI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO	13
NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865	13
Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo.....	13
Criteri di valutazione e di attribuzione del voto nelle singole discipline nella scheda di valutazione quadrimestrale – giudizio di profitto.....	14
RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE	15
D.lgs 62/2017 Art. 11 VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO.....	15
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'	15
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA	17
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI con BES	18
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI	18
Art. 3. - Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria	18
Art. 5 - Validita' dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado	19
Art. 6 - Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo si legge	19
NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865 Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo.....	20
COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI NEL PROCESSO VALUTATIVO	20
COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE	20
SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI.....	21
CONSIGLIO ORIENTATIVO.....	22

Nota allegata al documento di valutazione.....	22
Art.7 PROVE NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	23
SCUOLA PRIMARIA.....	23
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	24
PARTE II.....	25
RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.....	25
RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI	26
GRIGLIA PER LA CORREZIONE- VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE.....	27
GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DI MATEMATICA	28
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO SCRITTO.....	28
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO.....	28
RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III IV V	29
PARTE III.....	52
RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.....	52
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE (INGRESSO E COMUNI)	54
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE_ITALIANO_MATEMATICA_LINGUE STRANIERE	55
• PROVA SCRITTA DI ITALIANO.....	55
• PROVA SCRITTA LINGUE COMUNITARIE.....	55
• PROVA SCRITTA DI MATEMATICA	55
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO	55
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO DI ITALIANO	56
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI	57
GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI	57
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI MATEMATICA	58
GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LINGUE STRANIERE.....	59
Criteri per la correzione e valutazione degli elaborati grafici di Tecnologia	60
PARTE IV ESAME DI STATO	102
NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865	103
INDICAZIONI SU VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE COMPETENZE E ESAME DI STATO PRIMO CICLO.....	103
D. LEG. 62/2017 - ART. 8 – SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO	103
VOTO DI AMMISSIONE	104
PROVE D'ESAME	105
a) La prova scritta di italiano	106

b) La prova scritta di lingue straniere (inglese e francese).....	108
C)La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche	110
COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE	111
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	111
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	112
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	112
COLLOQUIO D'ESAME: GIUDIZIO.....	113
VALUTAZIONE FINALE.....	114
GIUDIZIO FINALE ESAME DI STATO	115
PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI	116
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE D.M. 742/2017	116
ART. 1 - FINALITÀ DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	116
SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	117
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.....	117
SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	119
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.....	119

PREMESSA

IL CURRICOLO DELLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI dell' I. C. "Matteotti-Cirillo", per l'a.sc. 2018-2019 nasce dal riesame del documento della valutazione che questa Istituzione scolastica ha elaborato e utilizzato negli scorsi anni e che la Commissione ha integrato e rimodulato a seguito dell'attento esame del D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017, attuativo della legge n. 107/2015, (recante le norme in materia di novità riguardanti la valutazione del primo ciclo, la certificazione delle competenze e gli esami di Stato di I grado), del D. M. n. 741 del 3 Ottobre 2017, e del D. M. n. 742 del 03/10/2017.

In particolare: con il D. Lgs. n. 62, il legislatore ha rivisto in parte le disposizioni già esistenti, modificandone la terminologia; il DPR 122 del 22 Giugno 2009 in parte è rimasto identico e ci sono alcuni cambiamenti o leggere modifiche relativi alla valutazione nel primo ciclo di istruzione e ai criteri generali che la stessa deve seguire. La Riforma infatti, ha disciplinato, tra le altre cose, la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado con importanti decisioni relative agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo.

Con i D. M. n. 741 e 742 sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo, le operazioni ad esso connesse e fornite indicazioni in merito a valutazione e certificazione delle competenze.

La legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono, dunque, la normativa di riferimento in relazione alle novità introdotte dalla Riforma.

Questo documento sviluppa tutti i punti inerenti alla valutazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, al fine di:

- Uniformare la misurazione degli apprendimenti e ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari;
- rendere trasparente l'azione valutativa della Scuola, di assicurare equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi (autovalutazione);
- dare continuità, in senso verticale, alla medesima con l'obiettivo di limitare il possibile divario nella valutazione degli apprendimenti tra la classe quinta della Primaria e la prima della Secondaria e agevolare, altresì, il passaggio tra i due ordini di scuole.

Relativamente alle griglie presenti in questo documento si precisa quanto segue:

- Le griglie sono condivise al fine di assicurare omogeneità e trasparenza delle operazioni;
- i descrittori di tutte le griglie per la correzione/valutazione delle prove (oggettive, scritte orali), sono indicati in modo standard, ma ciascun docente, nell'espressione della libertà di insegnamento e di valutazione dei risultati dell'apprendimento, a seconda del livello di difficoltà della prova somministrata possiede piena autonomia poiché deve tenere conto di altri fattori relativi alla performance dell'alunno. L'utilizzo delle aggettivazioni è rimesso alla discrezionalità del singolo insegnante e le presenti griglie hanno valore vincolante solo per la corrispondenza tra voti e livello di raggiungimento degli obiettivi.

Il Curricolo della valutazione è così suddiviso:

La **I PARTE** ha carattere generale; è relativa alla VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ed è comune ai due indirizzi scolastici, Primaria e Secondaria di I grado;

la **II PARTE** è dedicata alla VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA;

la **III PARTE** sviluppa LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

la **IV parte** contempla tutti gli aspetti degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione

PARTE I

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CRITERI GENERALI

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. Tenendo conto dei criteri di equità e di trasparenza, è definita dalle seguenti mete formative:

- formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili;
- riconoscere gli apprendimenti comunque acquisiti;
- favorire processi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei ragazzi rendendoli responsabili del proprio cammino formativo e consapevoli dei propri processi di apprendimento, verso la competenza di "imparare a imparare";
- valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento;
- consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della comunità territoriale;
- favorire la continuità tra formazione e vita sociale lungo tutto il corso della vita.

Lavorare per competenze significa favorire la maturazione negli studenti della consapevolezza dei propri talenti, di un rapporto positivo con la realtà sostenuto da curiosità e volontà, in grado di riconoscere le criticità e le opportunità che si presentano, capaci di assumere responsabilità autonome nella prospettiva del servizio inteso come contributo al bene comune e consapevoli di partecipare ad un processo di crescita interculturale.

D.Lgs 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

D.Lgs 62/2017 - ART. 1 PRINCIPI. OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE

Comma 1. *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”*

comma 2 *“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.*

La valutazione è quindi un processo continuo, fondata su criteri ed elaborata collegialmente; misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa; fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa e certificativa). La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel P.T.O.F. e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Risponde a diverse funzioni:

- ☺ verificare gli apprendimenti programmati;
- ☺ adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
- ☺ predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- ☺ fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- ☺ promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- ☺ fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- ☺ comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale

PROCESSI EDUCATIVO - COMPORTAMENTALI

Comma 3.- *La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."*

"STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA"

24 giugno 1998, n. 249 ,come integrato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007

Articolo 1 -Vita della comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione nel rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Articolo II -Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali di ognuno, anche attraverso un'adeguata informazione.

2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto alla riservatezza.

3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola e alla partecipazione attiva e responsabile all'interno della stessa. Il dirigente e i docenti, con le modalità previste dal regolamento d' Istituto, attivano con un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi, di organizzazione, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

4. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

5. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

6. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità;
- b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
- c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
- e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Articolo III -Doveri

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.

4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Articolo IV -Disciplina

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio d'Istituto.
7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8. 9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è

costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico. 9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INDICATORI E DESCRITTORI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO

Comma 5. *“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249”.*

Tenendo conto delle competenze sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

- **SVILUPPO DI COMPORAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO:** Rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, regole di classe).
- **DISPONIBILITÀ ALLA CITTADINANZA ATTIVA:** Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- **GESTIONE DEI CONFLITTI:** Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità)
- **CONSAPEVOLEZZA E AUTOVALUTAZIONE:** Conoscenza di sé, conoscenza del proprio modo di essere, consapevolezza delle proprie scelte, capacità di scelte e giudizio.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GIUDIZIO INDICATORI	DESCRITTORI					
	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
SVILUPPO DI COMPORTAMENTI IMPRONTATI AL RISPETTO	Evidenzia un comportamento non rispettoso verso gli adulti, i pari e l'ambiente scolastico. Manifesta continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute, anche con presenza di provvedimenti disciplinari.	Ha una conoscenza superficiale o parziale delle regole, che spesso non rispetta, nonostante i richiami (scritti o orali, anche in riferimento ad atti di discriminazione di tipo razziale o sociale)	Conosce le regole, ma in molte situazioni, ha bisogno di essere richiamato	Conosce le regole generalmente le rispetta, ma necessita di qualche richiamo	Conosce le regole le rispetta in modo consapevole	Conosce le regole e le rispetta consapevolmente comprendendone il valore.
DISPONIBILITÀ ALLA CITTADINANZA ATTIVA	Non partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche, Frequenta in modo irregolare le lezioni e non rispetta gli orari.	Mostra scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari	Mostra partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Frequenta regolarmente le lezioni e generalmente rispetta gli orari	Partecipa costantemente alla vita della classe e alle attività scolastiche Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari	Partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari	Partecipa attivamente e in modo propositivo alla vita della classe e alle attività scolastiche Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
GESTIONE DEI CONFLITTI	Abitualmente si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non educati, offensivi o lesivi della dignità delle persone	Assume un atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari. Necessita della mediazione dell'adulto per gestire la conflittualità.	Assume un atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Ha un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Ha un atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari	Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato, accogliente e rispettoso delle scelte e delle idee altrui.
CONSAPEVOLEZZA E AUTOVALUTAZIONE	Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; utilizza materiali, attrezzature e sussidi in modo non appropriato, al punto da arrecare danni. E' molto incostante nell'esecuzione delle consegne.	Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; in più occasioni utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici in modo poco appropriato, nonostante i richiami dell'adulto. E' incostante nell'esecuzione delle consegne	Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura necessitando del richiamo dell'adulto. Sollecitato esegue le consegne	Porta a scuola tutto il materiale occorrente; generalmente utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici correttamente. Sa risolvere situazioni problematiche, avvalendosi con buona sicurezza degli strumenti e delle competenze acquisite.	Sa pianificare il lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche Generalmente si organizza per avere puntualmente tutto il materiale occorrente e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici. E costante nell'esecuzione delle consegne	Sa pianificare con efficacia il proprio lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche. Utilizza responsabilmente ed in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici. E' costante e puntuale nell'esecuzione delle consegne

Art. 2 - VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

L'art. 2 comma 1 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 stabilisce che

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.”

La valutazione ha lo scopo di registrare il progressivo raggiungimento degli obiettivi trasversali, indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e disciplinari, indicati nelle singole programmazioni annuali.

Le tipologie di verifica sono estremamente varie: dall'osservazione sistematica e quotidiana (soprattutto in relazione agli obiettivi trasversali), ai colloqui orali, alle prove scritte e/o strutturate.

I docenti si confrontano in merito alla tipologia di verifica proposte al fine di uniformare il più possibile la soglia degli obiettivi fondamentali raggiunti. Agli alunni sono resi noti ed esplicitati le tipologie di verifica e i relativi criteri di valutazione.

Le valutazioni delle prove di verifica, raccolte e registrate, costituiscono la base per la compilazione delle schede ministeriali.

Tali valutazioni sono di competenza di ogni singolo docente che farà riferimento a parametri collegialmente discussi sia per quanto riguarda le prove oggettive che le prove soggettive.

Sulle schede ministeriali quadrimestrali i livelli di valutazione delle singole discipline sono espressi, anche attraverso rubriche, in relazione a parametri condivisi nei Consigli di Classe e validati a livello Istituzionale. La diversificazione degli obiettivi, della programmazione e dei criteri di valutazione sono documentati nel piano di lavoro individuale e nei verbali del C.d.C.

Dall'a.s. 2017/2018 la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (D.L. n.62 13/4/2017 art. 2 comma 3)

“(...) La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. (...)”.

La valutazione ha lo scopo di registrare il progressivo raggiungimento degli obiettivi trasversali, indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e disciplinari, indicati nelle singole programmazioni annuali.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- 1. diagnostica o iniziale** utile a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- 2. formativa o in itinere** finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento, favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- 3. sommativa o finale** si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo e serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

TIPOLOGIE PROVE

Le tipologie di verifica sono estremamente varie: dall'osservazione sistematica e quotidiana (soprattutto in relazione agli obiettivi trasversali), ai colloqui orali, alle prove scritte e/o strutturate, a compiti unitari in situazione.

I docenti si confrontano in merito alle tipologie di verifica proposte al fine di uniformare il più possibile la soglia degli obiettivi fondamentali raggiunti. Per gli alunni sono chiari ed espliciti la tipologia di verifica e i criteri di valutazione. Le valutazioni delle prove di verifica, raccolte e registrate, costituiscono la base per la compilazione delle schede ministeriali.

Tali valutazioni sono di competenza di ogni singolo docente che farà riferimento a parametri collegialmente discussi sia per quanto riguarda le prove oggettive che le prove soggettive. In riferimento ai Descrittori disciplinari ed ai relativi indici di Voto, si specifica che per gravi situazioni circostanziali (verifica consegnata in bianco, verifica copiata, verifica con punteggio finale inferiore ai parametri stabiliti e dichiarati collegialmente) potrà essere utilizzato il voto 4.

La diversificazione degli obiettivi, della programmazione e dei criteri di valutazione sono documentati nel piano di lavoro individuale e nei verbali del C.d.C.

Pur non stabilendo tempi intermedi nell'ambito del quadrimestre, si ritiene necessario, tuttavia, avere per ogni quadrimestre, almeno n. 3-4 verifiche formali per ogni alunno.

Gli obiettivi inerenti l'esposizione orale presuppongono le interrogazioni con relativa valutazione, gli obiettivi di esposizione scritta presuppongono gli elaborati scritti.

Prove scritte:

Per la scuola Primaria:

- Italiano, Matematica, Scienze, Lingue, Storia e Geografia: una prova scritta quadrimestrale.

Per la scuola secondaria:

- Italiano: due prove valutabili per quadrimestre
- I Lingua: due prove per quadrimestre
- II Lingua: due prove per quadrimestre
- Matematica: due prove per quadrimestre

I compiti o i test scritti devono essere riportati in visione agli alunni entro 15-20 giorni dall'effettuazione della prova. La correzione/valutazione delle prove si svolge sulla base delle griglie condivise di corrispondenza tra conoscenze-abilità-competenze e voti.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE INDICATORI E DESCRITTORI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO

ART. 2 – VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

Comma 1. *“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.”*

comma 3. *“(…) La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. (…)”*.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Sulle schede ministeriali quadrimestrali i livelli di valutazione delle singole materie sono espressi facendo riferimento alle Rubriche di Valutazione disciplinare.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865

Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo

“Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.). ()”

Criteria di valutazione e di attribuzione del voto nelle singole discipline nella scheda di valutazione quadrimestrale – giudizio di profitto

Deliberati dal collegio dei docenti

10	L'alunno ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa: <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure e le esercita con creatività; - si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi; - utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; - è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.
9	L'alunno ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono: <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure, che esercita in modo creativo in alcune situazioni; - si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure - ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi; - utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; - e in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di pervenire ad una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.
8	L'alunno ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa: <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti; - e generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti; - in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina; - e in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze
7	L'alunno ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa: <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni della disciplina; - mette in atto correttamente semplici procedure; - ha acquisito conoscenze adeguate, e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti; - utilizza un linguaggio corretto; - e in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze.
6	L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa: <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità essenziali; - mette in atto procedure semplici; - ha acquisito conoscenze complessivamente adeguate e per avvalersene necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante; - utilizza un linguaggio generalmente corretto
5	L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa: <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità limitate; - mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette; - ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose, e per avvalersene necessita dell'aiuto costante dell'insegnante; - utilizza un linguaggio generico e poco corretto.
4	L'alunno manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa ed operativa: <ul style="list-style-type: none"> - non possiede le abilità di base; - non conosce le procedure più semplici; - ha acquisito conoscenze estremamente limitate e perciò inadeguate a fungere da supporto al percorso di apprendimento.

NELLA SCUOLA PRIMARIA la valutazione del profitto è espressa in decimi, con voti non inferiori a 5/10

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Le rubriche di valutazione costituiscono un modello/strumento molto flessibile che offre l'opportunità sia al docente di riflettere con attenzione sulle modalità più idonee per un loro utilizzo sia allo studente di conoscere gli obiettivi di apprendimento da esse considerati e di interrogarsi sullo stato del proprio apprendimento, su possibili cause di insuccessi e su cosa fare per migliorare o sviluppare le proprie competenze riguardo ad obiettivi prefissati. Il problema educativo è, pertanto, quello di fare in modo che ciascun soggetto realizzi al meglio possibile il proprio potenziale di capacità logiche, critiche, motivazionali, espressive, creative, relazionali e possa tradurle in conoscenze, abilità e competenze

La valutazione autentica è connessa strettamente ad un contesto di apprendimento significativo

Caratteristiche della valutazione autentica: ☒

- è realistica;
- richiede giudizio e innovazione;
- richiede agli studenti di "costruire" la disciplina;
- accerta l'abilità dello studente di usare efficientemente e realmente un repertorio di conoscenze e di abilità per negoziare un compito complesso;
- permette appropriate opportunità di ripetere, di praticare, di consultare, risorse, di avere feed-back su prestazioni e prodotti e di perfezionarli

le singole rubriche disciplinari sono allegate in fondo al documento

D.lgs 62/2017 Art. 11 VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Gli alunni DVA sono tutelati dalla Legge 104/92 sulla base di certificazioni mediche riportate in un Profilo Dinamico Funzionale (modello ICF - OMS) ed hanno diritto ad un Piano Educativo Individualizzato che prevede la presenza di un docente di sostegno. Il medesimo, coadiuvato dal Consiglio di classe sulla base delle reali capacità e potenzialità del singolo alunno o alunna, decide quali strategie didattiche ed educative adottare al fine di raggiungere gli obiettivi minimi ed una serena partecipazione degli alunni alla vita scolastica.

Tutti I DOCENTI titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

Il Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 ha apportato modifiche sulla valutazione degli alunni e delle alunne della scuola secondaria di secondo grado. L'articolo a cui si fa riferimento per gli alunni con disabilità è il n.11, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8. Gli alunni e alunne con disabilità verranno valutati sulla base delle discipline, delle attività e degli obiettivi previsti nel **P.E.I.** come si legge nell' **articolo 11 (commi 1, 2 e 3)**.

Comma 1. *La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.*

- Comma 2. *Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.*
- Comma 3. *L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.*
- Comma 4. *Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.*
- Comma 5. *Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.*
- Comma 6. *Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.*
- Comma 7. *L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.*
- Comma 8. *Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.*
- Comma 9. *Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.*
- Comma 10. *Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.*
- Comma 11. *Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.*

Comma 12. *Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalita' e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.*

Comma 13. *In casi di particolare gravita' del disturbo di apprendimento, anche in comorbilita' con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, e' esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.*

Comma 14. *Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe puo' disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.*

Comma 15. *Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalita' di svolgimento e della differenziazione delle prove.*

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe;

- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati differenziata;

- mista.

La scelta verrà affidata al PEI o PdP di ogni singolo alunno.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA art. 10 DPR 122/2009

Comma 9. *Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.*

Comma 10. *Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalita' che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.*

In considerazione della Direttiva BES e CTS, 27 dicembre 2012 e delle successive circolari esplicative sugli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali va preparato un Piano didattico personalizzato, si precisa che in esso si contemplan le necessarie misure dispensative, e le adeguate misure compensative oltre i criteri di valutazione.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI con BES

L'acronimo B.E.S. indica una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, deve essere applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensità e durata delle modificazioni.

Il d.Lgs.62 non ha inserito specifici riferimenti sulla valutazione per gli altri alunni con BES, essa è coerente con la normativa in vigore sul tema dell'inclusione, pertanto le modalità di verifica e valutazione devono essere stabiliti in riferimento ai percorsi inclusivi.

Per le categorie di alunni inseriti in quest'area dello svantaggio scolastico, indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, come sottolineato dalla C. M. 6 Marzo 2013, è doveroso predisporre l'adozione di una personalizzazione della didattica e di strumenti compensativi o dispensativi inseriti nell'ambito del PDP, come previsto dalla Legge 170/2010(DM 5669/2011). Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento. Nel procedere programmatico, i docenti potranno prendere in considerazione le modalità dispensative, ove occorra. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno da una classe all'altra occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'allievo.

Art. 3. - Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

- Comma 1. *Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.*
- Comma 2. *Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.*
- Comma 3. *I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.*

Art. 5 - Validita' dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Comma 1. *Ai fini della validita' dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attivita' oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.*

Comma 2. *Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.*

Comma 3. *Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validita' dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.*

La nostra istituzione scolastica ha stabilito, con delibera del collegio dei docenti, 15 gg. di motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validita' dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Art. 6 - Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo si legge

Comma 1. *Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.*

Comma 2. *Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.*

Comma 3. *Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o piu' discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.*

Comma 4. *Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751;*

comma 5. *Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.*

NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865 Indicazioni su valutazione, certificazione competenze e esame di stato primo ciclo

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale [...]

L'esito del percorso quinquennale della Scuola Primaria è certificato in sede di scrutinio finale. L'esito del percorso triennale nella scuola secondaria di primo grado è certificato dal superamento degli Esami di stato conclusivi del I ciclo di istruzione.

COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI NEL PROCESSO VALUTATIVO

Gli alunni verranno informati: ☒ circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento; ☒ circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti; ☒ circa i risultati delle prove e verranno aiutati a ricercare le cause delle difficoltà riscontrate e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.

COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE

Le famiglie avranno comunicazioni precise e puntuali circa: ☒ la valutazione degli apprendimenti, ☒ la valutazione del comportamento (partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia) ☒ la valutazione delle competenze, attesta che cosa l'allievo sa (conoscenze), sa fare (abilità).

Gli esiti delle verifiche orali o scritte saranno comunicati attraverso i colloqui individuali; la Valutazione di fine quadrimestre, mediante la pagella del primo quadrimestre e del documento di valutazione a fine anno scolastico. Inoltre le famiglie saranno informate circa le insufficienze e carenze negli apprendimenti, assenze, ritardi e comportamenti negativi, attraverso comunicazioni e/o informative scritte, allegate ai documenti di valutazione quadrimestrali e finali .

L'utilizzo del registro elettronico da parte dei genitori, contribuirebbe a realizzare compiutamente una delle finalità di questo documento, ossia:

- informare la famiglia e l'alunno sui risultati raggiunti; ☒
- assicurare equità e trasparenza della valutazione.

Consultando on-line il registro elettronico (previa registrazione e assegnazione di password), le famiglie potranno tenersi informate in tempo reale sulla regolarità della frequenza dei figli, sulle assenze e sui ritardi, nonché sui risultati ottenuti nelle varie discipline di studio. I docenti ne auspicano un maggiore uso anche in tempi brevi, poiché molti sono i vantaggi che ne deriverebbero, sia per gli alunni che per i docenti e le famiglie.

Comunque è obbligo sottolineare che il registro on line non sostituirà il dialogo con le famiglie o il ricevimento con i docenti, che deve sempre essere costante e proficuo.

SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

Gli scrutini hanno luogo alla conclusione delle attività didattiche programmate e dopo la conclusione di tutte le prove di verifica predisposte dagli insegnanti. Esso costituisce la risultanza delle verifiche scritte, orali o pratiche e delle osservazioni effettuate nel corso delle attività didattiche, debitamente documentate nel registro personale. Le operazioni di scrutinio avvengono in forma collegiale e recepiscono le osservazioni, le valutazioni e i giudizi espressi dai docenti che hanno operato nella classe. Relativamente alle operazioni di scrutinio, è opportuno ricordare che:

1. allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i docenti del Consiglio di Classe;
2. i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;
3. i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento;
4. La valutazione dei progressi individuali nelle varie materie d'insegnamento viene effettuata confrontando gli esiti finali con le osservazioni e le rilevazioni effettuate a inizio anno (prove d'ingresso)
5. L'impegno dell'alunno va considerato anche indipendentemente dall'esito delle verifiche e degli accertamenti periodici.
6. Si terrà conto della documentazione didattica e delle prove svolte da ciascun alunno durante l'a.s. e conservate dai Consigli di classe nonché di eventuali informazioni pervenute dalle famiglie.
7. La valutazione degli esiti finali sarà indipendente dalla media aritmetica delle valutazioni attribuite alle singole prove oggettive e alle altre forme di verifica.
8. Sarà effettuata l'attenta considerazione dell'esito degli interventi educativi (rimotivazione, stimolazione, interventi formali e informali con i genitori) e didattici (ripetizione sistematica di input, lavoro di gruppo, lavoro individualizzato, lavoro graduato, personalizzazione degli interventi formativi), messi in atto dai docenti durante l'a.s. al fine di ottenere il miglioramento delle prestazioni e di favorire il recupero degli apprendimenti.
9. Sarà puntualmente valutata anche la possibilità dell'alunno di recuperare eventuali carenze evidenziate nel corso dell'anno scolastico, compensando durante la pausa estiva eventuali carenze tramite lo svolgimento di attività indicate dai docenti interessati.
10. Saranno attentamente considerati gli interventi informativi e di sensibilizzazione rivolti alle famiglie dagli insegnanti, volti al miglioramento dell'impegno nell'applicazione e nello studio, anche relativamente allo svolgimento dei compiti assegnati per casa.
11. Per la valutazione degli alunni stranieri frequentanti le scuole dell'Istituto, si farà riferimento anche a quanto previsto nella personalizzazione del loro percorso formativo
12. In presenza di alunni nei quali i docenti riscontrano carenze formative, la scuola "attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento" attraverso strategie o progetti di recupero tradizionali e/o legati all'ampliamento dell'Offerta Formativa, e/o periodici

Nel caso in cui si verificano casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e l'ammissione alla classe successiva viene deliberata all'unanimità, al documento di valutazione viene allegata una nota con i debiti formativi.

CONSIGLIO ORIENTATIVO

Il Consiglio Orientativo è obbligatorio ed è stato introdotto nella scuola italiana già dal D.P.R. 362/1966 – Art. 2

Comma 2. " Il Consiglio di Classe esprime, per gli ammessi all'esame, un consiglio di orientamento sulle scelte successive dei singoli candidati, motivandolo con un parere non vincolante. Tale consiglio dovrà essere verificato in sede di esame".

Il documento viene stilato dai Consigli di Classe delle Terze nell'ambito di una riunione del Consiglio di Classe a ciò espressamente dedicata nel mese di dicembre e viene consegnato e discusso con le famiglie nello stesso mese di dicembre, in vista delle iscrizioni alla scuola secondaria di II grado che di solito si aprono nel mese di gennaio.

Il Consiglio Orientativo non è un giudizio vincolante (O. M. n.90/2001 e all.C del D.Lgs. n. 59/2004) ma appunto un "consiglio motivato" e rappresenta un momento di riflessione condivisa tra tutti i docenti del Consiglio di Classe sull'intero percorso di ogni studente e costituisce, per i ragazzi e le loro famiglie, una guida nel momento della scelta del futuro percorso di studi.

Il Consiglio orientativo adottato presso l'Istituto Comprensivo Matteotti - Cirillo tiene conto dell'osservazione del percorso dello studente nell'intero triennio della scuola secondaria di I grado in base ai seguenti indicatori:

- il rendimento scolastico nei diversi ambiti disciplinari
- la motivazione allo studio
- gli interessi e le attitudini manifestati.

[Nota allegata al documento di valutazione](#)

A.S. 20.../20...

Oggetto: Comunicazione sui risultati conclusivi per l'anno scolastico

Il Consiglio di Classe, visto quanto emerso in sede di Scrutinio finale della classe ____, riunitosi in data _____, segnala che, nonostante l'ammissione alla classe successiva deliberata tenendo conto di quanto segue:

- Progresso nell'apprendimento delle discipline connesso al maggior impegno riscontrato e alle strategie di recupero effettuate
- Perseguimento degli obiettivi educativi e/o comunque un progresso rispetto al livello di partenza
- Positivo grado di socializzazione nella classe, elemento importante e facilitante per il processo di maturazione

l'alunno/a manifesta carenze nelle seguenti discipline:

Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Tecnologia

Arte e immagine	Ed. musicale	Ed. fisica	Comportamento

Il Consiglio di Classe, pertanto, ritiene fondamentale e inderogabile un serio impegno nello studio e nel lavoro estivo nelle seguenti discipline

_____, _____, _____, _____

I docenti della classe

Firma dei genitori

Art.7 PROVE NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Comma 1. *L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate alle classi seconde e quinte della scuola primaria, alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.*

Comma 2. *Le prove supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.*

Comma 3. *Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.*

Comma 4. *Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.*

Comma 5. *Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.*

Le suddette prove Invalsi prevedono adeguate misure compensative e dispensative previste nel P.E.I. utilizzate durante l'anno scolastico; in caso di particolare eccezionalità l'alunno o l'alunna può essere esonerato dalla prova come previsto dall'articolo 11 comma 4.

Comma 4. *Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.*

La valutazione di tale prova, fatta secondo modalità e criteri stabiliti da Invalsi rispetto ai quali il Collegio non ha alcun tipo di ruolo consultivo o decisionale.

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi II e V della primaria e, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue) (comma 4). La prova di inglese della V della primaria è finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER, puntando principalmente su aspetti non formali della lingua. La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A1.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017 prevede importanti novità per le prove INVALSI a conclusione del primo ciclo d'istruzione.

1. La prova Invalsi con la legge 62 cessa di costituire la quarta prova nazionale dell'esame, ma la partecipazione ad esse diviene un requisito obbligatorio di ammissione agli esami. Essa rappresenta un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
2. Le prove Invalsi riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum;
3. Si svolgono entro il mese di Aprile di ciascun anno scolastico (comma 4) e sono somministrate mediante computer (comma I);
4. E' prevista la restituzione individuale alle famiglie, attraverso un giudizio in forma descrittiva, del livello di apprendimento raggiunto in italiano, matematica e inglese (articolo 9).

Per quanto riguarda l'inglese, l'INVALSI accerta, in coerenza con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, i livelli di apprendimento attraverso la somministrazione di prove centrate sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il QCER (comma 3). Inoltre, il modello di certificazione riserva un'apposita sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano, matematica e Inglese. Per la terza classe della scuola secondaria le prove computer based (CBT) si svolgeranno in un arco di giorni, indicati da INVALSI. La scuola potrà organizzare la somministrazione a propria discrezione in base alla dotazione di computer collegati alla rete internet, ad eccezione che per le classi campione le cui prove si svolgeranno secondo un calendario prefissato dall'INVALSI. E' prevista una prova suppletiva per gli alunni assenti durante lo svolgimento delle prove ordinarie e in possesso dei requisiti di legge per potere sostenere la predetta prova.

Le prove INVALSI e l'esame di Stato

La partecipazione alle prove INVALSI è requisito per l'ammissione all'esame di Stato, indipendentemente dall'esito

L'esito delle prove INVALSI confluisce nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi (art. 9, c. 3, lettera f del D. Lgs. 62/2017 e art. 4 del D.M. 742 del 3.10.2017).

PARTE II

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

1. Criteri di valutazione degli apprendimenti disciplinari
2. Griglia per la correzione- valutazione delle prove oggettive
3. Griglia per la correzione delle prove di verifica di matematica
4. Griglia di valutazione del testo scritto
5. Griglia di valutazione del riassunto
6. Rubriche di valutazione disciplinari classi I-II-III
7. Rubriche di valutazione disciplinari classi IV-V

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

VOTO	GIUDIZIO DI PROFITTO
10	<p>L'alunno ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure e le esercita con creatività; - si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi; - utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; - è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.
9	<p>L'alunno ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure, che esercita in modo creativo in alcune situazioni; - si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure <p>ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; - e in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di pervenire ad una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.
8	<p>L'alunno ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti; - e generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti; - in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina; - e in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze
7	<p>L'alunno ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni della disciplina; - mette in atto correttamente semplici procedure; - ha acquisito conoscenze adeguate, e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti; - utilizza un linguaggio corretto; - e in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze.
6	<p>L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità essenziali; - mette in atto procedure semplici; - ha acquisito conoscenze complessivamente adeguate e per avvalersene necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante; - utilizza un linguaggio generalmente corretto
5	<p>L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità limitate; - mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette; - ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose, e per avvalersene necessita dell'aiuto costante dell'insegnante; - utilizza un linguaggio generico e poco corretto.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE- VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		Descrizione prova
Intervalli a punteggio % Esempio su punteggio totale 100	VOTO Livello in decimi	
48-49-50-51-52	5	Non del tutto corretta, parziale padronanza di abilità e conoscenze
53-54-55-56-57	5 ½	
58-59-60-61-62	6	Sufficientemente corretta, sufficiente padronanza di abilità e conoscenze
63-64-65-66-67	6 ½	
68-69-70-71-72	7	Discretamente corretta , discreta padronanza di abilità e conoscenze
73-74-75-76-77	7 ½	
78-79-80-81-82	8	Abbastanza corretta e completa, buona padronanza di abilità e conoscenze
83-84-85-86-87	8 ½	
88-90-91-92-92	9	Quasi completamente corretta, ottima padronanza di abilità e conoscenze
93-95-96-97-97	9½	
98-99-100	10	completamente corretta, ottima padronanza di abilità e conoscenze

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DI MATEMATICA

<i>Indicatori</i>	<i>VALORE</i>	<i>PUNTI</i>	<i>VALUTAZIONE</i>
<i>DATI</i>	<i>1</i>	<i>.../10</i>	
<i>DOMANDA</i>	<i>2</i>	<i>.../10</i>	
<i>PROCEDIMENTO</i>	<i>4</i>	<i>.../10</i>	
<i>CALCOLO</i>	<i>2</i>	<i>.../10</i>	
<i>RISPOSTA</i>	<i>1</i>	<i>.../10</i>	
<i>Percentuale</i>			<i>...../100</i>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO SCRITTO

Indicatori	VALORE	PUNTI	VALUTAZIONE
CONTENUTO	2	.../10	
COERENZA INTERNA	3	.../10	
ADERENZA ALLA TRACCIA	2	.../10	
FORMA (lessico, sintassi)	2	.../10	
ORTOGRAFIA	1	.../10	
Percentuale		/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO

Indicatori	VALORE	PUNTI	VALUTAZIONE
CHIAREZZA della sintesi	3	.../10	
CAPACITÀ DI DISTINGUERE LE INFORMAZIONI ESSENZIALI DA QUELLE SUPERFLUE	4	.../10	
FORMA (lessico, sintassi)	2	.../10	
ORTOGRAFIA	1	.../10	
Percentuale		/100

Tali criteri di correzione saranno rapportati al voto in decimi, secondo la precedente tabella

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III IV V

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO CLASSI I II III

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni principali	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo Comprendere comunicazioni e testi ascoltati Interagire negli scambi comunicativi	Ascolta, comprende, interagisce in modo: pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito	10
			corretto, prolungato, pronto, pertinente	9
			prolungato, pertinente attivo e corretto	8
			corretto e adeguato	7
			discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente	6
			ascolto per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata	5
lettura	L'allievo legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali	Utilizzare la tecnica di lettura Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali	Legge in modo: corretto, scorrevole espressivo, rapido	10
			corretto, scorrevole espressivo	9
			corretto, scorrevole	8
			non sempre corretto e scorrevole	7
			Meccanico	6
			stentato	5
	mette in relazione le informazioni lette e inizia un processo di sintesi usando termini appropriati legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa	Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi	Comprende in modo completo, rapido e approfondito	10

			completo e approfondito	9
			completo e in tempi adeguati	8
			globale e poco rapido	7
			essenziale	6
			parziale e frammentario	5
Scrittura	L'allievo scrive frasi semplici e compiute organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli	Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo Rielaborare testi di vario tipo in modo chiaro e coerente	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo: ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	10
			molto chiaro, corretto e originale	9
			coeso, pertinente, coerente	8
			corretto e chiaro	7
			poco corretto e poco organizzato	6
			non corretto e disorganico	5
Riflessione linguistica	L'allievo capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative agli elementi essenziali della frase	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche Riconoscere e denominare le principali parti del discorso	Riconosce e usa la lingua:	
			con piena padronanza	10
			con sicura padronanza	9
			correttamente	8
			generalmente corretto	7
			in modo essenziale	6

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO CLASSI IV

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso, informazioni principali e	Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni Comprendere testi orali Partecipare a discussioni di gruppo Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio	Ascolta, comprende, e comunica in modo: pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito	10
			corretto, prolungato, pronto,	9
			prolungato, pertinente attivo e	8
			corretto e adeguato	7
			non sempre attivo, per tempi brevi, passivo e per tempi molto brevi,	5
lettura	L'allievo legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali usando strategie di lettura adeguate agli scopi Utilizza abilità funzionali allo studio mette in relazione le informazioni lette e le sintetizza acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica	Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non	Legge in modo: corretto, scorrevole espressivo, rapido	10
			corretto, scorrevole espressivo	9
			corretto, scorrevole	8
			Globale e poco rapido	7
			Meccanico	6
			Stentato	5
	Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa formulando giudizi personali	Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali	Comprende in modo:	
			completo, rapido e approfondito	10
			completo e approfondito	9
			completo e in tempi adeguati	8
			globale e poco rapido	7
			essenziale	6
parziale e frammentario	5			
Scrittura	L'allievo scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti legati alla propria esperienza rielabora testi	Scrivere testi in Modo chiaro e logico testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello denotativo e connotativo	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	

	parafrasandoli, completandoli, trasformandoli	Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi	ben strutturato, esauriente, corretto originale, pertinente	10
			molto chiaro, corretto e originale	9
			coeso, pertinente, coerente	8
			corretto e chiaro	7
			poco corretto e poco organizzato	6
			non corretto e disorganico	5
Riflessione linguistica	L'allievo capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche Riconoscere e denominare le principali parti del discorso Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo Riconoscere i connettivi Analizzare la frase nelle sue funzioni	Riconosce e usa la lingua:	
			con piena padronanza	10
			con sicura padronanza	9
			correttamente	8
			generalmente corretto	7
			in modo essenziale	6
			non corretto e disorganico	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE INGLESE CLASSI I II II

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Si vedano competenze di riferimento per la classe V	Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano	Ascolta, comprende , in modo: rapido e sicuro	10
			rilevante	9
			buono	8
			corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5
Parlato (produzione e interazione orale)		Interagire con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione	Usa la lingua: Con sicurezza e padronanza	10
			con padronanza	9
			Con pertinenza	8
			correttamente	7
			essenzialmente	6
			con molte lacune	5
Lettura (comprensione e scritta)		Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	Legge in modo:	
			espressivo	10
			corretto, scorrevole	9
			scorrevole	8
			corretto	7
			meccanico	6
			stentato	5
			comprende in modo:	
			articolato	10
			rapido	9
			completo	8
			globale	7
			essenziale	6
			parziale e frammentario	5
Scrittura (produzione scritta)		Copiare e scrivere parole e semplici frasi	Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
			completo	10
			molto corretto	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
parziale	5			

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE INGLESE CLASSI IV –V

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano Identificare il tema centrale di un discorso	Ascolta, comprende , in modo: rapido e sicuro	10
			rilevante	9
			buono	8
			corretto	7
			essenziale	6
parziale	5			
Parlato (produzione e interazione orale)	L'allievo descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personali	Usa la lingua: Con sicurezza e padronanza	10
			con padronanza	9
			Con pertinenza	8
			correttamente	7
			essenzialmente	6
con molte lacune	5			
Lettura (comprensione scritta)	L'allievo legge semplici e brevi messaggi	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	Legge in modo:	
			espressivo	10
			corretto, scorrevole	9
			scorrevole	8
			corretto	7
			meccanico	6
			stentato	5
			comprende in modo:	
			articolato	10
			rapido	9
			completo	8
			globale	7
			essenziale	6
parziale e frammentario	5			

Scrittura (produzione scritta)	L'allievo scrive semplici parole e frasi di uso quotidiano relative alle attività svolte in classe	Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile	scrive autonomamente in modo:	
			completo	10
			molto corretto	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5
Riflessione sulla lingua	L'allievo individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	Osservare la struttura delle frasi e coglierne i principali elementi sintattici e grammaticali	Riconosce e usa la struttura linguistica in modo:	
			completo	10
			molto corretto	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5
		Operare confronti tra culture	Individua analogie e differenze in modo:	
			articolato	10
			sicuro	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**STORIA CLASSI I-II-III**

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato, della storia personale e della preistoria	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti, in modo: pronto, fluido articolato	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			Corretto e adeguato	8
			Sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
Organizzazione delle informazioni	Lo studente usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti	Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità Conoscere la periodizzazione e la ciclicità Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
Strumenti concettuali	Lo studente individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici	Acquisire i concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo: pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6

			frammentario e/o scorretto	5
Produzione scritta e orale	Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità	Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali scritti e disegni	Rappresenta concetti e conoscenze in modo in modo: pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e/o scorretto	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**STORIA CLASSI IV - V**

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	Individuare fonti storiche: tracce, resti e documenti Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti, in modo: pronto, fluido articolato	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			Corretto e adeguato	8
			Sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
Organizzazione delle informazioni	Lo studente usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali Ordinare in modo cronologico (a.c./ d.c.) fatti ed eventi storici Conoscere altri sistemi cronologici Individuare periodizzazioni	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
Strumenti concettuali	Lo studente individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo	Mostra di possedere e applicare i concetti fondamentali della storia In modo: pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6

			frammentario e/o scorretto	5
Produzione scritta e orale	Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità	Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti Consultare testi di genere diverso	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo: pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e/o scorretto	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE GEOGRAFIA CLASSI I-II-II

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità	Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici	Si orienta nello spazio vissuto	10
			in modo: eccellente e in completa autonomia	9
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	8
			corretto e adeguato	7
			sostanzialmente corretto	6
			essenziale ma con qualche incertezza	5
Linguaggio della geograficità	Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità	Costruire carte degli spazi vissuti Rappresentare percorsi sperimentati Conoscere ed interpretare le principali carte	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo- graficità	10
			in modo: eccellente e in completa autonomia	9
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	8
			corretto e adeguato	7
			sostanzialmente corretto	6
			essenziale ma con qualche incertezza	5
Paesaggio Regione e sistema territoriale	Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità	Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza Descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi	Individua gli elementi di un ambiente	10
			in modo: eccellente e in completa autonomia	9
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	8
			corretto e adeguato	7
			sostanzialmente corretto	6
			essenziale ma con qualche incertezza	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE GEOGRAFIA CLASSI IV- V

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche Utilizzare la bussola e i punti cardinali	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Linguaggio della geograficità	L'alunno utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici, e carte tematiche, realizzare itinerari e percorsi di viaggio Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti, tracciare percorsi nello spazio circostante Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo- graficità in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Paesaggio	L'allievo individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani individuando differenze e analogie fra i vari tipi di paesaggio	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita soprattutto della propria regione	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Regione e sistema territoriale	L'alunno coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MATEMATICA CLASSI I-II-III

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Numeri	L'allievo si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice	Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. Eeguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. Memorizzare regole e procedimenti di calcolo.	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Spazio e figure	L'allievo riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti Utilizza strumenti per il disegno geometrico	Sapersi orientare nello spazio fisico. Localizzare oggetti nello spazio. Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse.	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Relazioni dati previsioni	L'allievo ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica grazie a esperienze significative che gli hanno fatto intuire l'utilità degli strumenti matematici acquisiti per operare nella realtà	Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni	Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MATEMATICA CLASSI IV-V

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Numeri	L'allievo si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari Eeguire le quattro operazioni	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Spazio e figure	L'allievo riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti Utilizza strumenti per il disegno geometrico	Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Relazioni dati previsioni	L'allievo ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica grazie a esperienze significative che gli hanno fatto intuire l'utilità degli strumenti matematici acquisiti per operare nella realtà	Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo	Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE CLASSI I-II-III

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	L'allievo sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere Esplora i fenomeni con un approccio scientifico	Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi	Osserva e individua/classifica/colleghie analogie e differenze le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo: autonomo	10
			Sicuro e preciso	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Osservare e sperimentare sul campo	L'allievo analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze effettua misurazioni, registra dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali	Osservare elementi della realtà circostante Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente Stabilire e comprendere relazioni causa effetto	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo: autonomo e completo	10
			Corretto e sicuro	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
L'uomo, i viventi e l'ambiente	L'allievo riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale	Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
			Usa il linguaggio scientifico	
			in modo completo e in modo esaustivo	10
			con padronanza	9
			in modo corretto	8
			in modo adeguato	7
			essenziale	6
			non adeguato	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE CLASSI IV - V

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto	
Oggetti, materiali e trasformazioni	L'allievo sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere Esplora i fenomeni con un approccio scientifico	Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni; Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni; Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche trattando i dati in modo matematico.	Osserva e individua/classifica/colleghie analogie e differenze le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo: sicuro e completo	10	
			Sicuro e preciso	9	
			corretto	8	
			sostanzialmente corretto	7	
			essenziale	6	
			non adeguato	5	
Osservare e sperimentare sul campo	L'allievo analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze effettua misurazioni, registra dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali	Eseguire semplici esperimenti e descrivere verbalmente ; Formulare ipotesi che giustifichino un fenomeno osservato (le rocce, sassi, terricci acqua, corpi celesti ecc...); Stabilire e comprendere relazioni di causa effetto .	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo: autonomo e completo	10	
			Corretto e sicuro	9	
			corretto e adeguato	8	
			sostanzialmente corretto	7	
			essenziale	6	
			non adeguato	5	
L'uomo, i viventi e l'ambiente	L'allievo riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale	Osservare descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale, umano; Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico; Utilizzare termini specifici della disciplina mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute).	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo: eccellente e in completa autonomia	10	
			preciso e autonomo	9	
			corretto e adeguato	8	
			sostanzialmente corretto	7	
			essenziale ma con qualche incertezza	6	
			non adeguato	5	
			Usa il linguaggio scientifico		
			in modo completo e in modo esaustivo	10	
			con padronanza	9	
			in modo corretto	8	
			in modo adeguato	7	
			essenziale	6	
non adeguato	5				

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE TECNOLOGIA CLASSI I-II-III-IV-V

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Vedere e osservare	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale identificando alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo energetico Conosce e utilizza proprietà semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendoli e spiegandone il funzionamento	Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma Impiegare regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti, rappresenta i dati attraverso tabelle, mappe, diagrammi. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	Osserva e individua/classifica/co glie analogie e differenze le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali	10
			in modo: sicuro e completo	9
			Sicuro e preciso	8
			corretto	7
			sostanzialmente corretto	6
			essenziale	5
Prevedere e immaginare	L'alunno ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi da etichette o altra documentazione	Proporre stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti con appropriati strumenti e materiali. Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche; Usare gli strumenti tecnici o multimediali; Prevedere le conseguenze di decisioni e comportamenti.	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti	10
			in modo: corretto preciso e creativo	9
			Corretto e preciso	8
			corretto	7
			sostanzialmente corretto	6
			essenziale	5
Intervenire e trasformare	L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione avvalendosi in modo appropriato nelle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche sul proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere criticamente le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	Smontare semplici apparecchiature o dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per selezione e preparare alimenti. Decorare e riparare il proprio materiale scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	Conosce/comprende/utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico	10
			in modo: corretto e preciso e creativo	9
			Corretto e preciso	8
			corretto	7
			sostanzialmente corretto	6
			essenziale ma con qualche incertezza	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ARTE E IMMAGINE CLASSI I-II-III-IV-V

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Esprimersi e comunicare	Lo studente utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo: completo	10
			esauriente e creativo	9
			corretto e preciso	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Osservare e leggere le immagini	Lo studente è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...). Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte. Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio.	Legge immagini e opere d'arte in modo: completo	10
			esauriente e creativo	9
			corretto e preciso	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Lo studente individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo: completo	10
			esauriente e creativo	9
			corretto e preciso	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MUSICA CLASSI I-II-III-IV-V

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascoltare e analizzare	L'allievo valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere	Sperimentare la differenza fra suono e rumore; Ascoltare diversi fenomeni sonori(suoni e rumori dell'ambiente, brani musicali); Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano. Associare stati emotivi e rappresentazioni ai brani ascoltati;	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori	
			in modo: esauriente	10
			Sicuro	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
non adeguato	5			
Esprimersi vocalmente	L'allievo utilizza la voce in modo creativo e consapevole Esegue brani corali e strumentali curando intonazione, espressività e interpretazione	Ascoltare un brano musicale e riprodurre il canto. Eeguire canti corali. Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni	
			in modo: autonomo e completo	10
			Corretto e sicuro	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
non adeguato	5			
Usare semplici strumenti	L'allievo utilizza strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole	Produrre con l'uso di semplici "strumenti"	Riproduce ritmi in modo: esauriente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE EDUCAZIONE FISICA CLASSI I-II-III-IV-V

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	Guardare Lo studente acquisisce consapevolezza di se' attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali	Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento.	Si coordina all'interno di uno spazio in modo:	
			in modo: sicuro e completo	10
			Sicuro e preciso	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
non adeguato	5			
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Lo studente utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali e coreutiche	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.	Organizza condotte motorie complesse	
			in modo: autonomo e completo	10
			Corretto e sicuro	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
non adeguato	5			
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Lo studente sperimenta una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole	Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco.	Utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco	
			in modo: sempre correttamente con autocontrollo e collaborando con gli altri	10
			correttamente con autocontrollo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			in modo poco preciso e difficoltoso	6
non adeguatamente	5			
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Lo studente agisce rispettando i criteri base di sicurezza per se' e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi trasferendo tale	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso.	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo	
			in modo: autonomo e completo	10
			Corretto e sicuro	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
non adeguato	5			

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE RELIGIONE CLASSI I-II-III-IV-V

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Dio e l'uomo	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù. Collega i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio territorio. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale	Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Cogliere il significato dei sacramenti, segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito santo, nella tradizione della Chiesa. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica confrontandoli con quelli delle altre confessioni cristiane nella prospettiva ecumenica. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni evidenziando gli aspetti fondamentali del dialogo interreligioso.	Conosce, comprende, e confronta in modo	
			completo e approfondito	ottimo
			corretto	distinto
			sostanzialmente corretto	buono
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
			non adeguato	Non sufficiente
Il linguaggio religioso	Lo studente comprende e conoscere il linguaggio specifico	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua partendo dai racconti evangelici e dalla vita della Chiesa. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stesso, con l'altro e con Dio. Individuare espressioni significative d'arte cristiana per comprendere come nei secoli gli artisti abbiano interpretato e comunicato la fede. Osservare l'espressione della fede della comunità ecclesiale attraverso vocazioni e ministeri differenti.	Comprende e confronta in modo:	
			Corretto e sicuro	ottimo
			corretto e adeguato	distinto
			sostanzialmente corretto	buono
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
			non adeguato	Non sufficiente
La Bibbia e le altre fonti	L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico	Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo; Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni; Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana;	Comprende e confronta in modo:	
			Completo e approfondito	ottimo
			corretto e adeguato	distinto
			sostanzialmente corretto	buono
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
			non adeguato	Non sufficiente

		saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, madre di Gesù.		
I valori etici e religiosi	Lo studente si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento Coglie il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo confrontandola con quella delle principali religioni non cristiane Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita	Possiede in modo:	
			completo	ottimo
			corretto	distinto
			Abbastanza corretto	buono
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
non adeguato	Non sufficiente			

PARTE III

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

1. Criteri di valutazione e di attribuzione del voto nelle singole discipline nella scheda di valutazione quadrimestrale
2. Griglia per la correzione- valutazione delle prove oggettive
3. Griglia per la correzione delle prove di verifica di italiano
4. Griglia per la correzione delle prove di verifica di lingue straniere
5. Griglia per la correzione delle prove di verifica di matematica
6. Rubriche di valutazione disciplinari

**Criteria di valutazione e di attribuzione del voto nelle singole discipline
nella scheda di valutazione quadrimestrale**

10	<p>L'alunno ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure e le esercita con creatività; - si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi; - utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; - è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.
9	<p>L'alunno ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure, che esercita in modo creativo in alcune situazioni; - si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure - ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi; - utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; - e in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di pervenire ad una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.
8	<p>L'alunno ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti; - e generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti; - in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina; - e in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze
7	<p>L'alunno ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni della disciplina; - mette in atto correttamente semplici procedure; - ha acquisito conoscenze adeguate, e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti; - utilizza un linguaggio corretto; - e in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze.
6	<p>L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità essenziali; - mette in atto procedure semplici; - ha acquisito conoscenze complessivamente adeguate e per avvalersene necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante; - utilizza un linguaggio generalmente corretto
5	<p>L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità limitate; - mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette; - ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose, e per avvalersene necessita dell'aiuto costante dell'insegnante; - utilizza un linguaggio generico e poco corretto.
4	<p>L'alunno manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non possiede le abilità di base; - non conosce le procedure più semplici; - ha acquisito conoscenze estremamente limitate e perciò inadeguate a fungere da supporto al percorso di apprendimento.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE OGGETTIVE (INGRESSO E COMUNI)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		<i>Descrizione della prova</i>
% Intervalli a punteggio Esempio su punteggio totale 100%	VOTO	
40-43	4	Prova scorretta, mancanza di abilità e conoscenze
44-45-46-47	4 ½	
48-49-50-51-52	5	Non del tutto corretta, parziale padronanza di abilità e conoscenze
53-54-55-56-57	5 ½	
58-59-60-61-62	6	Sufficientemente corretta, sufficiente padronanza di abilità e conoscenze
63-64-65-66-67	6 ½	
68-69-70-71-72	7	Discretamente corretta , discreta padronanza di abilità e conoscenze
73-74-75-76-77	7 ½	
78-79-80-81-82	8	Abbastanza corretta e completa, buona padronanza di abilità e conoscenze
83-84-85-86-87	8 ½	
88-90-91-92-92	9	Quasi completamente corretta, ottima padronanza di abilità e conoscenze
93-95-96-97-97	9½	
98-99-100	10	completamente corretta, ottima padronanza di abilità e conoscenze

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE_ITALIANO_MATEMATICA_LINGUE STRANIERE

Nella correzione degli elaborati si terrà conto dei seguenti indicatori:

- PROVA SCRITTA DI ITALIANO** ☐ - TEMA : Aderenza alla traccia; ☐ Elaborazione testo : conoscenza argomento, riflessione, elaborazione personale; ☐ Organizzazione del testo: organicità e chiarezza espositiva ☐ Correttezza formale :competenza morfosintattica e lessicale
 RIASSUNTO : Comprensione e interpretazione ; Rielaborazione ;Competenza ortografiche, grammaticali e Morfosintattiche; lessico.
- PROVA SCRITTA LINGUE COMUNITARIE** ☐ Comprensione del testo ☐ Contenuto : chiarezza espositiva, coerenza del testo ☐ Uso di funzioni, strutture e lessico.
- PROVA SCRITTA DI MATEMATICA** ☐ Conoscenza e applicazione di formule e proprietà ☐ Conoscenza di procedimenti risolutivi e di calcolo ☐ Comprensione del problema e formulazione di ipotesi di soluzione ☐ Uso del linguaggio specifico.

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

punti	TIPOLOGIA TESTUALE	ORGANICITÀ E COERENZA	Competenze ortografiche, grammaticali e sintattiche	LESSICO	totale
4	Conoscenza approfondita dell'argomento piena adesione alla tipologia testuale	Piena coerenza e organicità	Forma corretta, sintassi scorrevole.	Curato e personale.	
3	Conoscenza buona dell'argomento e aderente alla tipologia testuale	Discreta coerenza e organicità	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole.	Adeguito.	
2	Conoscenza essenziale dell'argomento e in parte pertinente con la tipologia	Disorganico in qualche parte	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole.	Generico con qualche improprietà.	
1	Conoscenza approssimata e confusa e/o non pertinente alla tipologia	Incoerente e disorganico in tutte le sue parti	Forma scorretta.	Inappropriato.	
PUNTI/4/4/4/4	.../16

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO DI ITALIANO

punti	Comprensione e interpretazione	Rielaborazione	Competenze ortografiche, grammaticali e morfosintattiche	lessico	totale
4	Coglie in modo preciso l'idea centrale e lo scopo del testo. Riconosce la tipologia testuale	Rielabora in maniera originale, riportando tutte le informazioni principali e scrive un testo organico coerente e ben strutturato.	Forma corretta, sintassi scorrevole.	Curato e personale	
3	Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo e identifica la tipologia testuale	Rielabora in maniera adeguata riportando buona parte delle informazioni principali e scrive un testo chiaro e discretamente strutturato.	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole.	adeguato	
2	Mischia le informazioni principali con quelle secondarie e identifica solo in parte scopo e tipologia testuale.	Rielabora riportando le informazioni essenziali e scrive un testo nel complesso coerente in parte strutturato.	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole	Generico con qualche improprietà	
1	Fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo e alla tipologia testuale.	Rielabora in maniera confusa e frammentaria, scrive un testo Poco coerente ripetitivo, schematico.	Forma scorretta.	Inappropriato	
PUNTI/4/4/4/4	.../16

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
16	dieci
da 14 a 15	nove
da 12 a 13	otto
da 10 a 11	sette
da 8 a 9	sei
da 6 a 7	cinque
da 4 a 5	quattro

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

La prova scritta di italiano degli alunni non italofofoni che hanno frequentato i corsi di italiano L2 e/o che hanno seguito una programmazione individualizzata verrà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

1) qualità ed organizzazione del contenuto

- a) aderenza alla traccia b) sviluppo di tutti i punti della traccia
c) rispetto della tipologia testuale d) presenza di elementi personali

2) grammatica e sintassi

- b) genere e numero di nomi ed aggettivi c) concordanza
d) uso del modo indicativo (presente, passato prossimo, imperfetto, futuro) e) uso dell'articolo
f) uso dei pronomi personali g) uso delle preposizioni h) uso semplice della punteggiatura

3) ortografia

4) lessico a) costruzione di frasi semplici e chiare

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

Qualità ed organizzazione del contenuto	DESCRITTORI	punti
	il testo risponde pienamente ai quattro descrittori	4
	il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti	3
	Il testo è aderente alla traccia e ne tratta almeno metà dei punti, ma in modo superficiale	2
	il testo non è aderente alla traccia, è incompleto e non rispetta la tipologia testuale richiesta	1
Calcolo punteggio (voto x 0,60)		
Grammatica e sintassi	DESCRITTORI	punti
	Il testo presenta frasi semplici e ben costruite con l'utilizzo di qualche subordinata e non più di dieci errori negli altri descrittori	4
	il testo presenta frasi semplici, ben costruite e fino a quindici errori negli altri descrittori	3
	il testo presenta qualche errore nella costruzione della frase e fino a quindici errori negli altri descrittori	2
	il testo presenta alcuni errori nella costruzione della frase e fino a venti errori negli altri descrittori	1
Calcolo punteggio (voto x 0,20)		

Ortografia	DESCRITTORI	punti
	in relazione all'ortografia il testo presenta da 1 a 7 errori	4
	in relazione all'ortografia il testo presenta da 8 a 14 errori	3
	in relazione all'ortografia il testo presenta da 15 a 22 errori	2
	in relazione all'ortografia il testo presenta da 23 a 29 errori	1
Calcolo punteggio (voto x 0,10)		

Lessico	DESCRITTORI	punti
	il lessico adoperato è appropriato	4
	il lessico adoperato è semplice	3
	il lessico adoperato è semplice e non sempre appropriato	2
	Il lessico adoperato è molto povero e non appropriato	1
Calcolo punteggio (voto x 0,10)		

il voto finale della prova è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai quattro descrittori.

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI MATEMATICA

	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE	INDIVIDUAZIONE DI RELAZIONI, PROPRIETÀ E PROCEDIMENTI	PROCEDIMENTO RISOLUTIVO	COMPRENSIONE ED USO DI LINGUAGGI SPECIFICI	<i>totale</i>
4	Conosce gli elementi in modo completo, organico, approfondito e ampio	regole e procedimenti operativi applicati in maniera corretta con sicurezza, padronanza e consapevolezza	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso	
3	Conosce gli elementi in modo completo e organico	regole e procedimenti operativi applicati in maniera corretta e appropriata	Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato	
2	Conosce gli elementi in modo essenziale	regole e procedimenti operativi applicati in maniera sostanzialmente corretta	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato.	
1	Conosce gli elementi in modo frammentario e superficiale	regole e procedimenti operativi applicati in maniera incerta e/o confusa	procedimenti risultano in massima parte impropri	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato.	
punti/4/4/4/4/16

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
16	dieci
da 14 a 15	nove
da 12 a 13	otto
da 10 a 11	sette
da 8 a 9	sei
da 6 a 7	cinque
da 4 a 5	quattro

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LINGUE STRANIERE (per Tipologia LETTERA O E-MAIL)

	struttura	attinenza	correttezza grammaticale e proprietà lessicale	rielaborazione	totale
4	ampio e approfondito,	pienamente aderente	Ottima la conoscenza delle strutture grammaticali.	Elabora in modo esauriente, articolato e pertinente;	
3	adeguato e articolato	pertinente	Soddisfacente la conoscenza delle strutture grammaticali.	Elabora in modo appropriato;	
2	semplice ed essenziale	abbastanza pertinente	Sufficiente la conoscenza delle strutture grammaticali.	Elabora in modo essenziale;	
1	o frammentario, incompleto e poco comprensibile	non pertinente e gravemente incompleto	Insufficiente la conoscenza delle strutture grammaticali	Elabora in modo non pertinente e gravemente incompleto	
punti/4/4/4/4/16

(per Tipologia QUESTIONARIO)

	comprensione del testo	formulazione delle risposte	correttezza grammaticale e proprietà lessicale	rielaborazione	totale
4	Completa e approfondita	coerenti e appropriate	Linguaggio preciso, corretto ed appropriato	Buona e originale	
3	completa	coerenti	un linguaggio preciso ed apprezzabile, Lievi errori grammaticali	buona	
2	accettabile	abbastanza coerenti	linguaggio sostanzialmente appropriato, anche se con imprecisioni strutturali	discreta	
1	inadeguata	poco coerenti	linguaggio spesso inadeguato con molti errori grammaticali ed ortografici	elementare	
punti/4/4/4/4/16

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
16	dieci
da 14 a 15	nove
da 12 a 13	otto
da 10 a 11	sette
da 8 a 9	sei
da 6 a 7	cinque
da 4 a 5	quattro

Criteri per la correzione e valutazione degli elaborati grafici di Tecnologia

INDICATORI	DESCRITTORI	punti			
Competenze geometriche e tecniche	Comprensione dell'argomento e della consegna				4
	Correttezza della rappresentazione del contenuto geometrico e tecnico			3	
			2		
		1			
Competenze grafiche	Uso corretto degli strumenti				4
	Nitidezza e uniformità del disegno Rispetto delle convenzioni grafiche Stesura del colore			3	
			2		
		1			
Presentazione grafica	Ordine, Pulizia		2		
	Impaginazione ,scritte	1			

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: ITALIANO CLASSI I II III SCUOLA SECONDARIA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	<p><i>Lo studente interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative</i></p> <p><i>Usa la comunicazione orale per collaborare con altri</i></p> <p><i>Ascolta e comprende testi di vario tipo</i></p> <p><i>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca</i></p>	Ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo;	10
		Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, apportando il proprio contributo;	decodifica in modo molto corretto; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato; comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con una spiccata originalità di idee e interpretazioni;	9
		Utilizzare le proprie conoscenze e appropriate tecniche di supporto per adottare strategie funzionali alla comprensione di vari tipi di testo	decodifica in modo completo i messaggi; individua in modo acuto e corretto le informazioni; mostra una apprezzabile comprensione analitica; comunica in modo appropriato e preciso;	8
		Descrivere, narrare, esporre selezionando le informazioni significative in base allo scopo, usando logica e lessico appropriato	decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica;	7
		Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico	comunica in modo esauriente le sue conoscenze	6
		Argomentare la propria tesi su un tema con dati appropriati e motivazioni valide	decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata;	5
			decodifica i messaggi in modo parziale; individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze;	5
			decodifica solo in modo frammentario e lacunoso; riorganizza in modo frammentario i messaggi; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza;	4

			comunica meccanicamente se guidato, i contenuti delle sue conoscenze;	
lettura	<i>Lo studente legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti</i>	<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare opportune strategie durante la lettura per analizzare e comprendere il contenuto di varie tipologie testuali.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti da utilizzare in una conversazione o in una composizione scritta</p> <p>Eseguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento</p> <p>Leggere testi descrittivi, narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa riuscendo ad esprimere un motivato parere personale</p>	L'alunno: Legge con fluidità, con espressione e con la giusta intonazione qualsiasi tipo di testo e in qualunque contesto ,Sintetizza e analizza in maniera completa, autonoma e personale i contenuti del testo	10
			Legge con fluidità e con espressione. Rispetta le pause, adopera intonazione e ritmo adeguati. Sintetizza e analizza in maniera completa e autonoma i contenuti di un testo	9
			Legge con fluidità e in modo corretto Sintetizza e analizza con correttezza le parti principali e secondarie di un testo	8
			Legge in modo tecnicamente corretto testi anche più complessi Sintetizza e analizza con certezza i concetti chiave e qualche aspetto secondario di un testo	7
			Legge senza errori testi semplici con termini di uso comune e con difficoltà parole complesse o sconosciute Sintetizza e analizza con semplicità i concetti chiave di un testo	6
			Legge in modo stentato, in particolare le parole poco note Presenta difficoltà ad individuare i concetti chiave, sintetizza con l'ausilio di semplici domande e analizza se guidato	5
			Legge in modo incerto e faticoso (sillabando e/o omettendo fonemi / sillabe) Sintetizza e analizza in modo stentato e inadeguato	4
Scrittura	<i>Lo studente scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo destinatario produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori</i>	<p>Raccogliere e organizzare le idee per pianificare la stesura di un testo scritto</p> <p>Produrre vari tipi di testo (racconti, lettere, pagine di diario, articoli di giornale, testi regolativi e collettivi) corretti nella forma, coerenti e coesi, aderenti alla traccia e approfonditi con riflessioni personali e</p>	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura;	10
			ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra un' incisiva capacità di approfondimento;	9
			ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato;	8

		<p>appropriati nel lessico, adeguati allo scopo e al destinatario;</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando lessico, struttura del testo, impaginazione e grafica alla forma scelta integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali;</p>	<p>ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta, appropriata;</p> <p>scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto;</p> <p>scrive in modo parzialmente corretto, completo, organico;</p> <p>compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata;</p>	<p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>
Riflessione linguistica	<p><i>Lo studente comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario</i></p> <p><i>Riconosce e usa i termini specialistici in base ai campi del discorso</i></p> <p><i>Adotta in modo opportuno i registri formale ed informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori effettuando le scelte lessicali adeguate</i></p>	<p>Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base;</p> <p>capire le diverse accezioni delle parole e saperle utilizzare nei vari contesti di studio e apprendimento</p> <p>comprendere il significato figurato delle parole;</p> <p>arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso l'uso del dizionario e le attività di comunicazione orale, di lettura e di scrittura;</p>	<p>L'alunno:</p> <p>ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale</p>	10
			<p>padroneggia un lessico fluido e produttivo;</p>	9
			<p>si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente;</p>	8
			<p>realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa</p>	7
			<p>comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici</p>	6
			<p>opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti;</p>	5
			<p>si esprime in modo inadeguato e scorretto;</p>	4
			Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<p><i>Lo studente riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicati-vo</i></p> <p><i>padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e</i></p>
<p>Ha acquisito in modo completo le conoscenze</p>	9			
<p>mostra conoscenze ampie e articolate;</p>	8			
<p>conosce e rielabora in modo soddisfacente ma poco approfondito</p>	7			
<p>nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata;</p>	6			

	<i>complessa, ai connettivi testuali utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e correggere le proprie elaborazioni scritte</i>	riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso;	mostra conoscenze e capacità di rielaborazione soddisfacenti.	
			conosce e rielabora in modo stentato e non autonomo;	5
			esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà anche se guidato;	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: INGLESE - FRANCESE CLASSI I II III

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	<i>Lo studente comprende i punti principali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità</i> <i>coglie il significato in modo globale ed analitico testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche</i>	Riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso; Individuare l'informazione principale su argomenti che riguardano i propri interessi,	L'alunno: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
			comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
			comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
			comprende il messaggio globalmente	7
			individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
			individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
			comprende il messaggio in modo molto lacunoso	4
Lettura (comprensione scritta)	<i>Lo studente legge testi con tecniche adeguate allo scopo</i>	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo; Inferire semplici informazioni non date esplicitamente;	L'alunno: Comprende in modo dettagliato e preciso le informazioni contenute in un testo collegandolo alle proprie conoscenze, sa coglierne le caratteristiche argomentative e descrittive	10
			Comprende con sicurezza le informazioni contenute in un testo collegandolo alle proprie conoscenze ;sa coglierne le caratteristiche argomentative e descrittive.	9
			Comprende in modo preciso significato un testo.	8
			Comprende il significato di un testo scritto in modo corretto .	7
			Comprende il significato generale di un testo	6
			Comprende ,guidato, il significato generale di un testo	5
			Comprende in modo parziale e superficiale il significato generale di un testo.	4
Parlato (produzione e interazione orale)	<i>Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e</i>	Descrivere o presentare persone, compiti quotidiani Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.	L'alunno: Interagisce in situazioni note, esprimendo con molta sicurezza opinioni, sensazioni e stati d'animo. Lessico molto ricco, appropriato, sicuro e personale	10
			Interagisce in situazioni note, usando un lessico molto ricco ed appropriato.	9
			Interagisce in situazioni note, usando una buona padronanza del lessico.	8

	<i>una pronuncia corretta;</i>	Gestire conversazioni di routine	Interagisce in situazioni note, usando una padronanza del lessico semplice ed appropriata.	7			
			Interagisce in semplici situazioni note. Analoga è la padronanza del lessico.	6			
			Guidato, interagisce in semplici situazioni note, usando una modesta padronanza del lessico.	5			
			Interagisce in modo frammentario in situazioni elementari usando un lessico poco appropriato.	4			
Scrittura (Produzione scritta)	<i>Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate</i>	Produrre brevi testi scritti coerenti e coesi di varie tipologie attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza ortografica e lessicale	L'alunno: Utilizza in modo articolato, sicuro ed organico le informazioni. Sceglie stile e registro comunicativi in modo molto appropriato. Coglie autonomamente le relazioni tra i contenuti anche interdisciplinari. Totale assenza di errori grammaticali	10			
			Sa utilizzare le informazioni con una sicura competenza grammaticale e lessicale, sviluppando contenuti ben articolati, dimostrando una lodevole e personale capacità creativa.	9			
			Sa utilizzare le informazioni con una buona competenza grammaticale, sviluppando contenuti ben articolati, coerenti e coesi. Valuta autonomamente e in modo approfondito.	8			
			Utilizza in modo corretto le informazioni sviluppando contenuti coerenti e coesi. Effettua valutazioni autonome anche s e non approfondite.	7			
			Utilizza in modo semplice e abbastanza corretto le informazioni esplicite ricavate nel testo. Riesce ad effettuare semplici valutazioni	6			
			Utilizza le informazioni essenziali in modo poco corretto e presenta contenuti poco sviluppati.	5			
			Utilizza solo alcune informazioni sviluppando contenuti frammentari..	4			
			Riflessione sulla lingua	<i>Lo studente confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare (metacognizione);</i>	Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici	L'alunno: conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale;	10
						conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto;	9

<p><i>assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua inglese;</i></p> <p><i>mostra interesse e rispetto per le altre culture;</i></p> <p><i>stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali proprie della lingua inglese</i></p>	<p>verbali diversi.</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	<p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo;</p>	8
		<p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato;</p>	7
		<p>conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto;;</p>	6
		<p>conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo;</p>	5
		<p>spesso non riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo del tutto scorretto;</p>	4
<p>Conoscenza della cultura e della civiltà</p> <p>Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio-culturale dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria.</p>	<p>L'alunno:</p>	<p>Dimostra interesse e partecipazione molto lodevoli per attività di individuazione , collegamento ed interpretazione di dati, informazioni tra le due culture</p>	10
		<p>Dimostra interesse e attiva partecipazione per attività di individuazione , collegamento. ed interpretazione di dati, informazioni tra le due culture.</p>	9
		<p>Dimostra interesse e buona partecipazione per attività di individuazione , collegamento. ed interpretazione di dati, informazioni tra le due culture.</p>	8
		<p>Dimostra interesse e partecipazione costanti per attività di individuazione , collegamento, interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.</p>	7
		<p>Dimostra interesse e partecipazione accettabili verso attività di individuazione , collegamento, interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.</p>	6
		<p>Dimostra interesse e partecipazione per attività di individuazione , collegamento ed interpretazione di dati e informazioni tra le due culture, solo se guidato.</p>	5
		<p>Dimostra interesse e partecipazione saltuari per attività di individuazione, collega mento ed interpretazione di dati e informazioni tra le due culture.</p>	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: STORIA CLASSI I II III

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	<i>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali;</i> <i>produce informazioni storiche con fonti di vario genere organizzandole in testi;</i>	Distinguere fonti e documenti di vario tipo e ne individua le informazioni storiche relative ad un'epoca; conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi; usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali...) per individuare informazioni esplicite e implicite e produrre conoscenze su temi definiti;	L'alunno: Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo dettagliato	10
			Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo completo e approfondito	9
			Usa fonti di diverso tipo con sicurezza e rielabora le informazioni esplicite ed implicite	8
			Usa fonti di diverso tipo in modo corretto e rielabora le informazioni esplicite e alcune implicite	7
			Usa alcuni tipi di fonti in modo adeguato e rielabora solo le informazioni esplicite	6
			Usa alcuni tipi di fonti con incertezza e rielabora le informazioni in modo generico	5
			Usa alcuni tipi di fonti con difficoltà, senza rielaborare il materiale documentario	4
Organizzazione delle informazioni	<i>L'alunno comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio;</i> <i>usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente;</i> <i>comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;</i>	In relazione agli avvenimenti storici di un'epoca selezionare e organizzare informazioni e conoscenze servendosi di risorse cartacee e digitali ed effettuando relazioni, anche tra storia locale e periferica, di: -Causa- effetto; -Spazio-tempo; -Analogie e differenze; formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate	L'alunno: Seleziona e organizza in autonomia informazioni organiche e approfondite. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza e senso critico.	10
			Seleziona e organizza in autonomia informazioni approfondite. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza	9
			Seleziona e organizza informazioni corrette. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici	8
			Seleziona e organizza informazioni fondamentali. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici	7
			Seleziona e organizza semplici informazioni. Individua solo le principali relazioni di causa / effetto	6
			Guidato, seleziona e organizza alcune informazioni. Individua alcune delle principali relazioni di causa / effetto	5
			Difficilmente seleziona e organizza informazioni, anche se guidato. Presenta la medesima difficoltà nell'individuare semplici relazioni di causa / effetto	4
Strumenti concettuali	<i>L'alunno comprende aspetti e processi fondamentali della storia italiana dai</i>	Comprendere fatti, fenomeni, personaggi e caratteristiche politiche, economiche,	L'alunno: Conosce in modo approfondito e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli con sicurezza nello spazio e nel tempo. Usa in modo	10

	<i>poteri medievali alla nascita della repubblica con possibilità di confronti con il mondo antico conosce aspetti fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica alla globalizzazione riconosce la valenza del patrimonio culturale italiano e dell'umanità mettendoli in relazione ai fenomeni storici studiati</i>	culturali e sociali dei processi storici italiani, europei, mondiali; confrontare le strutture politiche, sociali e culturali del passato con quelle attuali per comprendere problematiche ecologiche, interculturali, di convivenza civile e di tutela del patrimonio culturale comune;	critico le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente	
			Conosce in modo completo e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo. Usa le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente	9
			Conosce in modo completo eventi storici e quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo	8
			Conosce in modo abbastanza completo gli aspetti principali degli eventi storici e dei quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio e nel tempo	7
			Conosce nelle linee essenziali gli aspetti principali degli eventi storici e dei quadri di civiltà; sa collocarli nello spazio	6
			Conosce in modo superficiale solo alcuni aspetti degli eventi storici e dei quadri di civiltà	5
			Conosce in modo frammentario e inadeguato alcuni aspetti degli eventi storici e dei quadri di civiltà.	4
Produzione scritta e orale	<i>l'alunno espone oralmente e con scritte, anche in formato digitale, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni</i>	Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Saper esporre su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	L'alunno: Espone con sicurezza e in modo chiaro, preciso, ricco, ben articolato e attinente al contesto e con lessico appropriato, specifico e ricercato	10
			Espone in modo autonomo, chiaro, lineare e organico con lessico vario e appropriato	9
			Espone in modo chiaro e lineare con lessico alquanto vario	8
			Espone in modo scorrevole e prevalentemente corretto con lessico adeguato	7
			Espone in modo semplice e con lessico chiaro	6
			Espone in maniera non sempre corretta e adeguata con lessico sommario	5
			Espone in modo stentato con lessico impreciso	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: GEOGRAFIA CLASSI I II III

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	<i>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi</i>	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con la bussola, e ai punti di riferimento; orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto;	L'alunno: si orienta nello spazio e sulle carte con padronanza	10
			Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo corretto e sicuro	9
			Si orienta nello spazio e sulle carte e orienta le carte in modo corretto	8
			Si orienta nello spazio e sulle carte in modo abbastanza corretto	7
			Si orienta nello spazio e sulle carte in modo accettabile	6
			Si orienta nello spazio e sulle carte in modo impreciso	5
			Si orienta nello spazio e sulle carte con notevole difficoltà	4
Linguaggio della geograficità	<i>L'alunno usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente; comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;</i>	Leggere e ricavare autonomamente informazioni dalla lettura di libro di testo, manuali, dati statistici, atlante, diverse tipologie di carte geografiche, grafici e tabelle, anche attraverso semplici programmi multimediali di visualizzazione dall'alto e strumenti innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata;)	L'alunno: Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo completo e sicuro	10
			Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso	9
			Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato	8
			Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo adeguato	7
			Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo accettabile	6
			Conosce e utilizza i termini più comuni del lessico specifico della disciplina in modo impreciso	5
			Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo frammentario	4
Paesaggio	<i>Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e</i>	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e	L'alunno Conosce in modo approfondito e ben organizzato i concetti della geografia e aspetti fisici ed antropici dei territori o dei paesi studiati	10
			Conosce in modo completo e ben organizzato i concetti della geografia e gli aspetti fisici ed antropici dei territori e dei paesi studiati	9

	<i>culturale da valorizzare</i>	culturale, progettando azioni di valorizzazione;	Conosce in modo completo e corretto i concetti della geografia e gli aspetti dei territori e dei paesi studiati	8
			Conosce in modo abbastanza completo i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	7
			Conosce in modo essenziale i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	6
			Conosce in modo superficiale e frammentario i più semplici concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi studiati	5
			Conosce in modo disorganico ed impreciso alcuni concetti della geografia	4
Regione e sistema territoriale	<i>Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche;</i>	Consolidare il concetto di regione (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti; analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, ed economici di portata nazionale europea e mondiale; utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriale dei principali paesi europei e degli altri continenti in relazione alla loro evoluzione;	L'alunno: Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza ed autonomia	10
			Individua relazioni e stabilisce confronti con sicurezza	9
			Individua relazioni e stabilisce confronti in modo adeguato	8
			Individua le relazioni più importanti e stabilisce alcuni confronti	7
			Individua semplici relazioni e stabilisce semplici confronti	6
			Evidenzia incertezza nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti	5
			Evidenzia molte difficoltà nell'individuare semplici relazioni e nello stabilire semplici confronti	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: MATEMATICA CLASSI I II III

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
NUMERI	<p><i>L'allievo usa la simbologia matematica;</i></p> <p><i>Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche;</i></p> <p><i>Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza;</i></p> <p><i>Spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti;</i></p>	<p>Padroneggiare le diverse rappresentazioni dei numeri;</p> <p>rappresentare i numeri sulla retta;</p> <p>confrontare i numeri nei diversi insiemi numerici;</p> <p>eseguire le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione elevamento a potenza, estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (n, q, z, r), anche applicando le rispettive proprietà, nel sistema decimale e non</p> <p>☒ applicare le procedure di calcolo nella risoluzione di espressioni, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla priorità delle operazioni;</p> <p>stimare le grandezze e il risultato delle operazioni;</p> <p>utilizzare le scale graduate;</p>	<p>L'alunno: Esegue calcoli e misure con piena e sicura padronanza, utilizzando anche strategie alternative; applica proprietà e procedimenti in modo personale, sicuro e preciso in qualsiasi contesto.</p>	10
			<p>Esegue calcoli e misure con sicurezza; applica con padronanza proprietà e procedimenti anche in contesti complessi.</p>	9
			<p>Esegue in modo corretto ed appropriato calcoli e misure; applica in modo corretto ed appropriato proprietà e procedimenti in vari contesti.</p>	8
			<p>Esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti noti</p>	7
			<p>Esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici.</p>	6
			<p>Se guidato, esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici</p>	5
			<p>Anche se guidato individua ed applica relazioni, proprietà e procedimenti in maniera confusa e inadeguata.</p>	4
SPAZIO E FIGURE	<p><i>Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi</i></p> <p><i>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi</i></p> <p><i>utilizza e interpreta il linguaggio matematico</i></p>	<p>Disegnare figure geometriche in modo preciso con le tecniche grafiche e gli strumenti adeguati;</p> <p>conoscere definizioni e proprietà degli enti geometrici, delle figure piane e solide;</p> <p>riconoscere figure piane congruenti, simili, equivalenti;</p> <p>conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni;</p>	<p>L'alunno: Dimostra spiccate capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema, individua risoluzioni, anche nei contesti più complessi, ed è in grado di dedurre principi generali</p>	10
			<p>Dimostra evidenti capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni, anche in contesti nuovi e complessi</p>	9
			<p>Dimostra adeguate capacità di osservazione ed analisi; comprende il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni, anche in contesti nuovi</p>	8

	<i>cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale</i>	<p>determinare l'area delle figure scomponendole in figure elementari;</p> <p>stimare per difetto e per eccesso l'area; di una figura delimitata da linee curve;</p> <p>calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza;</p> <p>conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche;</p> <p>calcolare l'area e il volume il volume delle figure solide più comuni;</p> <p>risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure</p>	<p>Dimostra capacità di osservazione e analisi; comprende il testo di un problema, e lo risolve in condizioni note</p> <p>Dimostra capacità di osservazione; comprende il testo di semplici problemi individuandone il procedimento risolutivo</p> <p>Se guidato, dimostra capacità di osservazione e comprende il testo di semplici problemi individuandone la soluzione</p> <p>Anche se guidato, commette molti errori nella risoluzione di semplici situazioni problematiche</p>	<p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>
RELAZIONI E FUNZIONI	<p><i>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti;</i></p> <p><i>rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici;</i></p> <p><i>costruisce, legge, interpreta e trasforma formule;</i></p> <p><i>riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze;</i></p>	<p>Riconoscere relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo o divisore di, essere maggiore o minore di, essere parallelo o perpendicolare a...);</p> <p>usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni;</p> <p>risolvere problemi utilizzando equazioni numeriche di primo grado;</p>	<p>L'alunno: riconosce relazioni con piena e sicura padronanza, applica proprietà e procedimenti in modo personale, sicuro e preciso in qualsiasi contesto</p> <p>Riconosce relazioni con sicurezza; applica con padronanza proprietà e procedimenti anche in contesti complessi.</p> <p>Riconosce relazioni in modo corretto ed appropriato calcoli e misure; applica in modo corretto ed appropriato proprietà e procedimenti in vari contesti.</p> <p>Riconosce le relazioni ed applica proprietà e procedimenti in contesti noti</p> <p>Riconosce relazioni ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici.</p> <p>Se guidato, Riconosce relazioni ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici</p> <p>Anche se guidato individua ed applica relazioni, proprietà e procedimenti in maniera confusa e inadeguata.</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>
DATI E PREVISIONI	<i>Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli</i>	Rappresentare e interpretare dati	L'alunno: analizza, confronta e valuta i dati in modo chiaro, appropriato e rigoroso ed è in grado di argomentare sui risultati	10

	<i>stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico</i>	<p>Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</p> <p>Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</p> <p>Convalidare i risultati conseguiti mediante argomentazioni</p>	analizza, confronta e valuta i dati in modo chiaro, e corretto ed è in grado di argomentare sui risultati	9
			analizza, e confronta i dati in modo corretto e, appropriato spiegandone i risultati	8
			analizza, i dati in modo corretto ed è in grado di commentare sui risultati	7
			analizza, i dati in modo essenziale	6
			Guidato cerca dati parziali e individua qualche elemento	5
			Guidato cerca dati parziali e individua talvolta solo qualche elemento	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: SCIENZE CLASSI I II III

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Fisica e chimica	<i>Lo studente conosce e usa il linguaggio scientifico</i> <i>utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta ed analisi dati</i> <i>affrontare e risolve situazioni problematiche</i>	Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica; utilizzare correttamente il concetto di energia; conoscere i concetti fondamentali della chimica;	L'alunno: Conosce in modo completo, approfondito, organico ed ampliato gli argomenti trattati e sa coordinarli tra loro, personalizzandoli Osserva i fenomeni cogliendone autonomamente aspetti significativi, analogie, proprietà e differenze; usa con sicurezza e in modo appropriato, preciso e sicuro opportuni strumenti, anche in situazioni nuove	10
			Conosce in modo completo, approfondito e organico gli argomenti trattati Osserva i fenomeni in modo autonomo, individuando differenze, analogie e proprietà; usa in modo appropriato e preciso opportuni strumenti, anche in situazioni complesse	9
			Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti trattati Osserva nei dettagli fatti e fenomeni, individuando proprietà, analogie e differenze, impiegando strumenti e procedure idonee, in modo corretto ed appropriato	8
			Conosce in modo completo gli argomenti trattati. Osserva fatti e fenomeni individuando proprietà, analogie e differenze; impiega strumenti e procedure in modo corretto	7
			Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati. Osserva in modo generico semplici fatti; guidato individua correttamente proprietà, analogie e differenze; usa strumenti con sufficiente precisione	6
			Conosce in modo parziale gli argomenti trattati. Se guidato, effettua solo semplici osservazioni ma non sempre utilizza gli strumenti in modo adeguato	5
			Conosce in modo superficiale e lacunoso gli argomenti Solo se guidato osserva fenomeni elementari senza coglierne gli aspetti significativi; utilizza gli strumenti in modo inadeguato	4
			Astronomia e Scienze della Terra	<i>L'alunno osserva e interpreta fenomeni, strutture e relazioni; sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni;</i>
possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;	9			
possiede conoscenze complete e precise osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra	8			

			logicamente le conoscenze acquisite, utilizza un linguaggio corretto	
			possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definisce i concetti in modo appropriato utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico	7
			possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;	6
			Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;	5
			possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici , utilizza il linguaggio specifico in modo errato;	4
Biologia	<i>L'allievo ha una visione della complessità del sistema dei viventi , si mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente;</i>	Comprendere il senso delle grandi classificazioni; riconoscere somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi; spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi attraverso l'osservazione di apparati e sistemi; promuovere la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitare consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe; assumere comportamenti ecologicamente sostenibili;	L'alunno: riconosce somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi, sa spiegare il funzionamento dei viventi, cura e controlla la propria salute ed assume comportamenti ecologicamente sostenibili in modo completo e rigoroso	10
			riconosce somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi, sa spiegare il funzionamento dei viventi, cura e controlla la propria salute ed assume comportamenti ecologicamente sostenibili in modo completo	9
			riconosce somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi, sa spiegare il funzionamento dei viventi, cura e controlla la propria salute ed assume comportamenti ecologicamente sostenibili in modo preciso	8
			riconosce somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi, sa spiegare il funzionamento dei viventi, cura e controlla la propria salute ed assume comportamenti ecologicamente sostenibili in modo adeguato	7
			riconosce somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi, sa spiegare il funzionamento dei viventi, cura e controlla la propria salute ed assume comportamenti ecologicamente sostenibili in modo essenziale	6
			Guidato riconosce somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi, spiega il funzionamento dei viventi, cura e controlla la propria salute ed assume comportamenti ecologicamente sostenibili in maniera approssimativa ed inesatta	5
			Anche se guidato non riesce a riconoscere somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi, fornisce risposte prive di significato	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: TECNOLOGIA CLASSI I II III

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Vedere, osservare e sperimentare	<p><i>Lo studente rileva le proprietà fondamentali di materiali di uso comune e il loro ciclo produttivo</i></p> <p><i>conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte</i></p> <p><i>conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classificandoli e descrivendoli in relazione a forma, struttura e materiali.</i></p>	<p>Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche</p> <p>eseguire semplici misure in scala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana</p> <p>rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi e figure piane in proiezione ortogonale</p> <p>rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi sezionati e non in proiezione ortogonale e assonometria</p>	L'alunno: distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	10
			analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico;	9
			usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	8
			classifica e interpreta vari tipi di fonti	7
			comprende le informazioni esplicite delle fonti;	6
			classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico;	5
			non comprende le informazioni esplicite delle fonti;	4
Prevedere, immaginare e progettare	<p><i>L'alunno realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di figure piane utilizzando elementi del disegno tecnico</i></p> <p><i>progetta e realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva bidimensionale</i></p> <p><i>progetta e realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva tridimensionale.</i></p>	<p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali naturali di uso quotidiano</p> <p>pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un disegno tecnico nella progettazione edilizia</p> <p>valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al problema energetico.</p>	L'alunno: realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà	10
			realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	9
			realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	8
			realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato	7
			realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	6
			rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	5
			ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto	4

Intervenire, trasformare e produrre	<p><i>Lo studente conosce e utilizza oggetti e materiali di uso comune, ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e alle proprietà</i></p> <p><i>☐ conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali</i></p> <p><i>☐ conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme e fonti di energia</i></p> <p><i>☐ comprende i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.</i></p>	<p>Accostarsi ai materiali naturali attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso e impieghi, produzione;</p> <p>pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano ;</p> <p>conoscenza di semplici procedure per la costruzione di un’abitazione a partire dallo studio di fattibilità urbanistica alla scelta delle strutture portanti;</p> <p>pianificare la scelta e l’utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.</p>	L’alunno: conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10
			conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	9
			conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
			conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
			conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
			è incerto nell’usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5
			coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III

CLASSE PRIMA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.1

PRODURRE ED ESPRIMERE

	Descrittore obiettivo 1.1 Superare gli stereotipi della rappresentazione visiva, per produrre	Descrittore obiettivo 1.2 Produrre composizioni creative che rispecchino le preferenze e le esigenze	Descrittore obiettivo 1.3 Utilizzare tecniche e materiali tradizionali per la realizzazione di manufatti ed elaborati
	immagini originali partendo dall'osservazione della realtà e/o da esperienze fatte.	espressive personali.	pittorici, applicando le regole del linguaggio visivo e seguendo procedure e metodo di lavoro.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno, libero da qualsiasi stereotipo grafico-espressivo e da schemi compositivi predefiniti, riesce a produrre in completa autonomia immagini personali significative e originali, ponendo sempre al centro della propria visione l'osservazione attenta della realtà. Con libertà espressiva e in piena autonomia sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più rilevanti e caratteristici, provenienti dall'osservazione d'immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne l'originalità e il valore espressivo.	L'alunno produce in maniera ordinata e sempre in completa autonomia. Elabora figure e forme complesse e le composizioni sono definite in maniera personale, articolata e creativa. Utilizza il linguaggio visivo per esprimere con chiarezza idee e concetti in forma personale.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in completa autonomia e con un efficace metodo di lavoro, sa scegliere e applicare tecniche e materiali, utili e appropriati con la propria produzione grafico-pittorica; applica sempre le regole del linguaggio visivo di sua conoscenza.
9	L'alunno, completamente libero da rappresentazioni stereotipate e schemi compositivi predefiniti, produce in autonomia e senza alcuna difficoltà immagini significative e originali, ponendo al centro della visione l'osservazione della realtà. Con libertà espressiva e in piena autonomia sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più interessanti provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno produce in maniera ordinata e in completa autonomia. Elabora figure e forme complesse. Le composizioni sono definite in maniera personale, articolata e creativa. Utilizza il linguaggio visivo per esprimere con chiarezza idee e concetti.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in autonomia e con un efficace metodo di lavoro, sa scegliere e applicare tecniche e materiali, utili e appropriati con la propria produzione grafico-pittorica; applica le regole del linguaggio visivo di sua conoscenza.

8	<p>L'alunno, libero da immagini stereotipate e da schemi compositivi predefiniti, produce in</p> <p>autonomia e senza difficoltà immagini significative e a volte originali.</p> <p>Con libertà espressiva sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più rilevanti provenienti dall'osservazione di immagini e opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.</p>	<p>L'alunno produce in maniera ordinata e autonoma. Elabora figure e forme in maniera articolata e le composizioni sono definite in maniera personale e creativa. Utilizza il linguaggio visivo per esprimere idee e concetti.</p>	<p>L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in autonomia e con metodo di</p> <p>lavoro, sa scegliere e applicare tecniche e materiali, utili e appropriati con la propria produzione grafico-pittorica; applica le regole del linguaggio visivo di sua conoscenza.</p>
7	<p>L'alunno, libero da immagini stereotipate e da schemi compositivi produce senza difficoltà e in autonomia immagini significative.</p> <p>Sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi</p>	<p>L'alunno produce in maniera ordinata e autonoma. Elabora correttamente figure e forme e le composizioni sono definite in maniera articolata.</p>	<p>L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, con metodo di lavoro, riesce a scegliere e applicare tecniche e materiali, utili e appropriati con la propria produzione grafico-pittorica; applica, il più delle volte, le regole del linguaggio visivo di sua conoscenza.</p>
6	<p>L'alunno, libero da immagini stereotipate e</p> <p>schemi compositivi predefiniti, parzialmente guidato, produce senza grosse difficoltà immagini significative.</p> <p>Con la guida dell'insegnante, riesce cogliere</p> <p>gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.</p>	<p>L'alunno produce in maniera ordinata. Con</p> <p>l'aiuto dell'insegnante, elabora le immagini in maniera adeguata al proprio grado di sviluppo.</p>	<p>L'alunno per la realizzazione dei propri</p> <p>manufatti, con semplice metodo di lavoro, riesce ad applicare tecniche e materiali, utili per la propria produzione grafico-pittorica; opportunamente guidato, applica le regole del linguaggio visivo di sua conoscenza.</p>
5	<p>L'alunno rimane legato a stereotipi grafico- espressivi , e anche con la guida dell'insegnante produce con difficoltà, immagini significative.</p> <p>Anche con la guida dell'insegnante, non sempre riesce cogliere gli elementi linguistici- espressivi provenienti dall'osservazione della realtà, da immagini e opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il</p>	<p>L'alunno produce in maniera disordinata e solo se costantemente guidato, elabora le immagini in maniera adeguato al proprio grado sviluppo.</p>	<p>L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, riesce a scegliere e applicare ma solo con l'aiuto dell'insegnante, tecniche e materiali, utili per la propria produzione grafico-pittorica; opportunamente guidato, a volte riesce ad applicare le regole del linguaggio</p>

<p>4</p>	<p>L'alunno rimane legato a stereotipi grafico-espressivi e anche se guidato, non riesce a produrre immagini significative.</p> <p>Anche con la guida dell'insegnante, non riesce in alcun modo a cogliere gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione della realtà, da immagini e opere d'arte, per inserirli nella propria produzione.</p>	<p>L'alunno produce in maniera disordinata e non è in grado di elaborare immagini adeguate al proprio grado sviluppo.</p>	<p>L'alunno per la realizzazione dei proprimanufatti, anche se guidato dall'insegnante non riesce a scegliere e applicare, tecniche e materiali, utili per la propria produzione grafico-pittorica; anche se guidato, non riesce ad applicare le regole del linguaggio visivo.</p>
-----------------	--	---	--

CLASSE PRIMA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.2

OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE

	Descrittore obiettivo 2.1	Descrittore obiettivo 2.2
	<p>Riconoscere e analizzare in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume e spazio) e individuarne il significato espressivo.</p>	<p>Leggere e interpretare immagini, opere d'arte, manufatti e oggetti presenti nell'ambiente e/o derivanti dalla produzione artistica del mondo antico; descrivere gli elementi formali e stilistici e quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.</p>
<p>Voto</p>	<p>Indicatore valutativo</p>	<p>Indicatore valutativo</p>
<p>10</p>	<p>L'alunno, in piena autonomia, sa riconoscere e analizzare gli elementi sia grammaticali sia tecnici di un testo iconico-visivo, individuando in esso i vari significati espressivi e con grado di giudizio è capace di rilevarne e sottolinearne l'importanza.</p>	<p>L'alunno, in piena autonomia, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, sa comprendere ed approfondire i molteplici significati legati alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.</p>
<p>9</p>	<p>L'alunno, autonomamente, riconosce e analizza gli elementi sia grammaticali che tecnici di un testo iconico-visivo, individuando in esso vari significati espressivi ed è capace di sottolinearne l'importanza.</p>	<p>L'alunno, autonomamente, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, comprende i vari significati legati alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.</p>
<p>8</p>	<p>L'alunno, riconosce e analizza gli elementi sia grammaticali sia tecnici di un testo iconico-visivo, individuando in esso vari significati espressivi ed è capace di sottolineare i dati più importanti.</p>	<p>L'alunno, con autonomia, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, comprende i vari significati legati al testo, alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.</p>
<p>7</p>	<p>L'alunno, riconosce e analizza gli elementi sia grammaticali sia tecnici di un testo iconico-visivo, individuando in esso i significati espressivi più evidenti.</p>	<p>L'alunno legge e interpreta le diverse tipologie d'immagine, comprende i vari significati legati alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.</p>
<p>6</p>	<p>L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, riconosce gli elementi più evidenti sia di tipo grammaticale sia di tipo tecnico di un testo</p>	<p>L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, riesce a leggere le diverse tipologie di immagine e a comprendere i vari significati legati agli stili e in parte a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.</p>
<p>5</p>	<p>L'alunno, anche con l'aiuto dell'insegnante ha difficoltà a riconoscere gli elementi più evidenti sia di tipo grammaticale sia di tipo tecnico di un testo iconico-visivo.</p>	<p>L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, riesce a leggere solo in parte le diverse tipologie di immagine e a comprendere i principali significati legati alla forma e agli stili.</p>
<p>4</p>	<p>L'alunno, anche con l'aiuto dell'insegnante non riesce a riconoscere nemmeno gli elementi più evidenti sia di tipo grammaticale sia di tipo tecnico di un testo iconico-visivo.</p>	<p>L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, non riesce a leggere e ne tantomeno a comprendere le diverse tipologie di immagine e significati anche semplici ad esse legate.</p>

CLASSE PRIMA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.3

COMUNICARE VERBALMENTE

	Descrittore obiettivo 3.1	Descrittore obiettivo 3.2
	Utilizzare per la comunicazione orale i termini e il linguaggio specifico disciplinare.	Intervenire nel dibattito educativo.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con piena proprietà di linguaggio; utilizza sempre una terminologia specifica chiara, articolata ed efficace.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe sempre in maniera opportuna e chiara; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta con attenzione gli interventi degli altri e comprendendoli pienamente riesce a scindere le parti sbagliate da quelle esatte e farne proprie le parti più significative.
9	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio; utilizza sempre una terminologia specifica chiara ed efficace.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe in maniera opportuna e chiara; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta attentamente gli interventi degli altri e riesce a farne proprie le parti più significative.
8	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio; utilizza sempre una chiara terminologia specifica.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe in maniera opportuna; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta gli interventi degli altri e riesce a farne proprie le parti più significative.
7	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio e utilizzando il più delle volte una chiara terminologia specifica.	L'alunno interviene in maniera adeguata nel dibattito che si svolge in classe e ne segue i tempi, rispettando le norme che regolano la discussione.
6	L'alunno, con il supporto dell'insegnante riesce a comunicare verbalmente quanto appreso utilizzando una comprensibile proprietà di linguaggio e un'essenziale terminologia specifica.	L'alunno, stimolato dall'insegnante, interviene nel dibattito che si svolge in classe rispettando le norme che regolano la discussione.
5	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante riesce solo in parte a comunicare verbalmente quanto appreso e con una proprietà di linguaggio non sempre comprensibile; utilizza una scarsa terminologia specifica.	L'alunno, non sempre interviene opportunamente e adeguatamente nel dibattito che si svolge in classe, venendo così meno alle norme che regolano la discussione.
4	L'alunno, nonostante l'aiuto costante dell'insegnante non riesce a comunicare verbalmente quanto appreso; la terminologia specifica è inesistente.	L'alunno è indifferente al dibattito che si svolge in classe diventando spesso anche elemento di distrazione per gli altri compagni.

CLASSE PRIMA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.4

RICONOSCERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE

	Descrittore obiettivo 4.1	Descrittore obiettivo 4.2
	Riconoscere e apprezzare gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e dei principali monumenti storico-artistici presenti sul territorio.	Acquisire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali e delle strategie d'intervento per la sua tutela.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno sa riconoscere e apprezzare in piena autonomia gli aspetti significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed è molto sensibile alla realtà	L'alunno è sempre disponibile e pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; maturo, curioso e sensibile verso i problemi che riguardano la tutela delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce gli aspetti più significativi e le varie e più problematiche.
9	L'alunno sa riconoscere e apprezzare, con autonomia, gli aspetti significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed è sensibile alla realtà che lo circonda	L'alunno è disponibile e pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; maturo e sensibile verso i problemi che riguardano la tutela delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce gli aspetti più significativi e le più emergenti e varie problematiche.
8	L'alunno sa riconoscere e apprezzare, autonomamente, gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed è sensibile alla realtà che lo circonda.	L'alunno è pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; sensibile verso i problemi che riguardano la tutela delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce le varie problematiche.

7	L'alunno sa riconoscere e apprezzare gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e riesce a identificare i beni storico-artistici, più importanti presenti in esso.	L'alunno appare disponibile ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; sensibile verso i problemi che riguardano la tutela delle opere d'arte e dei manufatti artistici e conosce le problematiche più emergenti.
6	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, sa riconoscere gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e riesce a identificare i principali beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, motivato dall'insegnante si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare solo in parte sensibile verso i problemi che riguardano la tutela delle opere d'arte e dei manufatti artistici.
5	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante, riesce a riconoscere solo in parte gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e a identificare dei beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, anche se motivato dall'insegnante, solo a volte si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare solo in minima parte sensibile verso i problemi che riguardano la tutela delle opere d'arte e dei manufatti artistici.
4	L'alunno, nonostante il supporto dell'insegnante, non sa riconoscere né gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e né sa identificare in i beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, nonostante continuamente motivato dall'insegnante, non si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare insensibile verso i problemi che riguardano la tutela delle opere d'arte e dei manufatti artistici.

CLASSE SECONDA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.1

PRODURRE ED ESPRIMERE

	Descrittore obiettivo 1.1	Descrittore obiettivo 1.2	Descrittore obiettivo 1.3
	Elaborare produzioni personali e creative per esprimere sensazioni ed emozioni e rappresentare e rielaborare la realtà percepita.	Ideare e progettare elaborati, seguendo modalità e procedure operative per ricercare soluzioni creative e originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.	Utilizzare gli strumenti, le tecniche artistiche (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole del linguaggio visivo, seguendo procedure e metodo di lavoro, per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno, sa produrre in completa autonomia immagini personali, significative e originali, ponendo sempre al centro della propria visione l'osservazione attenta della realtà esprimere sensazioni ed emozioni personali.	L'alunno con libertà espressiva, con metodo di lavoro e in piena autonomia sa cogliere con facilità tutti gli elementi linguistici-espressivi, provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione e per aumentarne l'originalità e il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in completa autonomia sa scegliere e ad applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo utili e funzionali con la propria produzione grafico-pittorica.
9	L'alunno, produce in autonomia e senza alcuna difficoltà immagini significative e originali, ponendo al centro della visione l'osservazione della realtà, per esprimere sensazioni ed emozioni personali.	L'alunno con libertà espressiva, con metodo di lavoro e in piena autonomia sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi, provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in autonomia sa scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili e funzionali con la propria produzione grafico-pittorica.
8	L'alunno, produce in autonomia e senza difficoltà immagini significative e a volte originali, per esprimere sensazioni ed emozioni personali.	L'alunno con libertà espressiva e metodo di lavoro sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più rilevanti, provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in autonomia sa scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili e funzionali con la propria produzione grafico-pittorica.
7	L'alunno, produce senza difficoltà e in autonomia immagini significative per esprimere sensazioni ed emozioni personali.	L'alunno, sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più evidenti, provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte e con metodo riesce per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, riesce a scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili e coerenti con la propria produzione grafico-pittorica.
6	L'alunno, parzialmente guidato, produce senza grosse difficoltà immagini significative, per esprimere sensazioni ed emozioni personali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, riesce ad applicare un metodo di lavoro e a cogliere gli elementi linguistici-espressivi più evidenti provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, riesce a scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili per la propria produzione grafico-pittorica.
5	L'alunno, anche se guidato, produce con difficoltà, immagini poco significative e solo parzialmente riesce per esprimere sensazioni ed emozioni personali.	L'alunno, anche con la guida dell'insegnante, non sempre riesce ad applicare un metodo di lavoro e a cogliere gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte e solo alcune volte riesce ad inserirli nella propria produzione per caricare di aumentarne il valore espressivo .	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, riesce a scegliere e applicare ma solo con l'aiuto dell'insegnante, tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili per la propria produzione grafico-pittorica.
4	L'alunno, anche se guidato, non riesce a produrre immagini significative, per esprimere sensazioni ed emozioni personali.	L'alunno, anche con la guida dell'insegnante, non riesce in alcun modo a cogliere gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, anche se guidato dall'insegnante non riesce a scegliere e applicare, tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili per la propria produzione grafico-pittorica.

CLASSE SECONDA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.2

OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE

	Descrittore obiettivo 2.1	Descrittore obiettivo 2.2
	Riconoscere e analizzare in un testo iconico-visivo gli elementi tecnici e strutturali del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo.	Leggere e interpretare immagini, opere d'arte, manufatti e oggetti presenti nell'ambiente e derivanti dalla produzione artistica del mondo medioevale e moderno; descrivere gli elementi formali e stilistici e quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno, in piena autonomia, sa riconoscere e analizzare gli elementi sia strutturali sia compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso i vari significati espressivo-comunicativi e con grado di giudizio è	L'alunno, in piena autonomia, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, sa comprendere ed approfondire i molteplici significati legati alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
9	L'alunno, autonomamente, riconosce e analizza gli elementi sia strutturali che compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso vari significati	L'alunno, autonomamente, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, comprende i vari significati legati alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
8	L'alunno, riconosce e analizza gli elementi sia strutturali sia compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso vari significati espressivo-	L'alunno, con autonomia, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, comprende i vari significati legati al testo, alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
7	L'alunno, riconosce e analizza gli elementi sia strutturali sia compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso i significati espressivo-	L'alunno legge e interpreta le diverse tipologie d'immagine, comprende i vari significati legati alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
6	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, riconosce gli elementi più evidenti sia di tipo strutturale sia di tipo compositivi di un testo iconico-visivo.	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, riesce a leggere le diverse tipologie di immagine e a comprendere i vari significati legati agli stili e in parte a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
5	L'alunno, anche con l'aiuto dell'insegnante ha difficoltà a riconoscere gli elementi più evidenti sia di tipo strutturale sia di tipo compositivi di un	L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, riesce a leggere solo in parte le diverse tipologie di immagine e a comprendere i principali significati legati alla forma e agli stili.
4	L'alunno, anche con l'aiuto dell'insegnante non riesce a riconoscere nemmeno gli elementi più evidenti sia di tipo strutturale sia di	L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, non riesce a leggere e ne tantomeno a comprendere le diverse tipologie di immagine e significati anche semplici ad esse legate.

CLASSE SECONDA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.3

COMUNICARE VERBALMENTE

	Descrittore obiettivo 3.1	Descrittore obiettivo 3.2	Descrittore obiettivo 3.3
	Utilizzare per la comunicazione orale i termini ed il linguaggio specifico disciplinare.	Organizzare la comunicazione orale, sviluppando e proponendo idee e ragionamenti costruiti anche con il riferimento ad altre discipline di studio.	Intervenire nel dibattito educativo.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con piena proprietà di linguaggio e consapevolezza dialettica; utilizza una terminologia specifica chiara, articolata ed efficace ed è in possesso di un vocabolario lessicale in grado di soddisfare ogni tipo di espressione linguistica.	L'alunno, in piena autonomia, sviluppa ragionamenti articolati, complessi e organici; costruisce percorsi filologici e coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe sempre in maniera opportuna e chiara; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta con attenzione le opinioni e gli interventi degli altri e comprendendoli pienamente riesce a scindere le parti sbagliate da quelle esatte e farne proprie le parti più significative.
9	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio e consapevolezza dialettica; utilizza una terminologia specifica chiara, articolata ed efficace.	L'alunno autonomamente, sviluppa ragionamenti articolati e organici; costruisce percorsi filologici e coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe in maniera opportuna e chiara; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta attentamente gli interventi degli altri e riesce a farne proprie le parti più significative.
8	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio; utilizza una terminologia specifica chiara ed efficace.	L'alunno con buona autonomia, sviluppa ragionamenti articolati e organici; costruisce percorsi filologici e coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe in maniera opportuna; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta gli interventi degli altri e riesce a farne proprie le parti più significative.
7	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio e utilizzando una chiara terminologia specifica.	L'alunno sviluppa ragionamenti articolati e organici; costruisce percorsi coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene in maniera adeguata nel dibattito che si svolge in classe e ne segue i tempi, rispettando le norme che regolano la discussione.
6	L'alunno, con il supporto dell'insegnante riesce a comunicare verbalmente quanto appreso utilizzando una comprensibile proprietà di linguaggio e un'essenziale terminologia specifica.	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, sviluppa ragionamenti organici e costruisce percorsi coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio.	L'alunno, stimolato dall'insegnante, interviene nel dibattito che si svolge in classe rispettando le norme che regolano la discussione.
5	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante riesce solo in parte a comunicare verbalmente quanto appreso e con una proprietà di linguaggio non sempre comprensibile; utilizza una scarsa terminologia specifica.	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante, riesce a sviluppare solo ragionamenti parzialmente organici e percorsi coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio.	L'alunno, non sempre interviene opportunamente e adeguatamente nel dibattito che si svolge in classe, venendo così meno alle norme che regolano la discussione.
4	L'alunno, nonostante l'aiuto costante dell'insegnante non riesce a comunicare verbalmente quanto appreso; la terminologia specifica è inesistente.	L'alunno, nonostante il supporto dell'insegnante, non riesce a sviluppare ragionamenti organici e percorsi, anche minimi, coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio.	L'alunno è indifferente al dibattito che si svolge in classe diventando spesso anche elemento di distrazione per gli altri compagni.

CLASSE SECONDA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.4

RICONOSCERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE

	Descrittore obiettivo 4.1	Descrittore obiettivo 4.2
	Riconoscere e apprezzare gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e dei principali monumenti storico-artistici presenti sul territorio.	Acquisire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali e delle strategie di intervento per la sua tutela e conservazione, comprendendone il valore culturale.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno sa riconoscere e apprezzare in piena autonomia gli aspetti significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed apprezzarne il significato e la valenza socio-culturale; molto sensibile alla realtà che lo circonda è promotore di atteggiamenti positivamente costruttivi che diventano punti di riferimento per i propri compagni.	L'alunno è sempre disponibile e pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; maturo, curioso e sensibile verso i problemi che riguardano la tutela e la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce gli aspetti più significativi e le varie e più emergenti problematiche
9	L'alunno sa riconoscere e apprezzare, con autonomia, gli aspetti significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed apprezzarne il significato socio-culturale; sensibile alla realtà che lo circonda è promotore di atteggiamenti positivamente costruttivi che diventano punti di riferimento per i propri compagni.	L'alunno è disponibile e pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; maturo e sensibile verso i problemi che riguardano la tutela e la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce gli aspetti più significativi e le più emergenti e varie problematiche.
8	L'alunno sa riconoscere e apprezzare, autonomamente, gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed apprezzarne il significato socio-culturale ed è sensibile alla realtà che lo circonda.	L'alunno è pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; sensibile verso i problemi che riguardano la tutela e la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce le varie problematiche.
7	L'alunno sa riconoscere e apprezzare gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; riesce a identificare i beni storico-artistici, più importanti presenti in esso ed apprezzarne il significato socio-culturale.	L'alunno appare disponibile ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; sensibile verso i problemi che riguardano la tutela e la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici e conosce le problematiche più emergenti.
6	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, sa riconoscere gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e riesce a identificare i principali beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, motivato dall'insegnante si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare solo in parte sensibile verso i problemi che riguardano la tutela e la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici.
5	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante, riesce a riconoscere solo in parte gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e a identificare dei beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, anche se motivato dall'insegnante, solo a volte si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare solo in minima parte sensibile verso i problemi che riguardano la tutela e la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici.
4	L'alunno, nonostante il supporto dell'insegnante, non sa riconoscere né gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e né sa identificare in i beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, nonostante continuamente motivato dall'insegnante, non si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare insensibile verso i problemi che riguardano la tutela e la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici.

CLASSE TERZA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.1

PRODURRE ED ESPRIMERE

	Descrittore obiettivo 1.1	Descrittore obiettivo 1.2	Descrittore obiettivo 1.3
	Elaborare produzioni personali e creative per comunicare idee ed esprimere sensazioni e emozioni.	Ideare e progettare elaborati, seguendo modalità e procedure operative per ricercare soluzioni creative e originali, ispirate anche dallo studio dell'arte, della comunicazione visiva e dalla percezione della realtà.	Utilizzare gli strumenti, le tecniche artistiche (grafiche, pittoriche, plastiche e miste) e le regole del linguaggio visivo e seguendo procedure e metodo di lavoro, per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno sa produrre in completa autonomia immagini personali, significative e originali per comunicare idee, esprimere sensazioni ed emozioni.	L'alunno con libertà espressiva, con metodo di lavoro e in piena autonomia sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più rilevanti e caratteristici, derivanti dall'osservazione d'immagini, di opere d'arte e dell'ambiente circostante, per inserirli nella propria produzione per aumentarne l'originalità e il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in completa autonomia riesce a scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili e coerenti con la propria produzione grafico-pittorica.
9	L'alunno, produce in autonomia e senza difficoltà immagini significative e originali, per comunicare idee, esprimere sensazioni ed emozioni.	L'alunno con libertà espressiva, con metodo di lavoro e in piena autonomia sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più interessanti provenienti dall'osservazione di immagini, di opere d'arte e dell'ambiente circostante, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in autonomia e con un efficace metodo di lavoro, riesce a scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili e coerenti con la propria produzione grafico-pittorica.
8	L'alunno produce in autonomia e senza difficoltà immagini significative e a volte originali per comunicare idee, esprimere sensazioni ed emozioni.	L'alunno con libertà espressiva e metodo di lavoro sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più rilevanti provenienti dall'osservazione di immagini, di opere d'arte e dell'ambiente circostante, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in autonomia e con metodo di lavoro, riesce a scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili e coerenti con la propria produzione grafico-pittorica.
7	L'alunno produce senza difficoltà e in autonomia immagini significative per comunicare idee, esprimere sensazioni ed emozioni.	L'alunno con metodo di lavoro, riesce a cogliere sommariamente gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini, di opere d'arte e dell'ambiente circostante, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, con metodo di lavoro, riesce a scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili e coerenti con la propria produzione grafico-pittorica.
6	L'alunno parzialmente guidato, produce immagini significative per comunicare idee ed esprimere emozioni.	L'alunno, anche se guidato dall'insegnante non riesce ad applicare un metodo di lavoro efficace, ma riesce a cogliere, gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini, di opere d'arte e dell'ambiente circostante, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, con metodo di lavoro, riesce a scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili per la propria produzione grafico-pittorica.
5	L'alunno, anche se guidato riesce a produrre ma con difficoltà e, immagini significative per comunicare idee ed emozioni	L'alunno, anche con la guida dell'insegnante, non riesce ad applicare segue un metodo di lavoro produttivo e riesce solo a volte a cogliere gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, riesce a scegliere e applicare ma solo con l'aiuto dell'insegnante, tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili per la propria produzione grafico-pittorica.
4	L'alunno anche se guidato non riesce a produrre immagini significative per comunicare idee ed emozioni.	L'alunno, anche con la guida dell'insegnante, non riesce in alcun modo ad applicare un metodo di lavoro produttivo e a cogliere gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini, di opere d'arte e dell'ambiente circostante, per inserirli nella propria produzione.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, anche se guidato dall'insegnante non riesce a scegliere e applicare, tecniche, materiali e regole di linguaggio visivo, utili per la propria produzione grafico-pittorica.

CLASSE TERZA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.2

OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE

	Descrittore obiettivo 2.1	Descrittore obiettivo 2.2
	Riconoscere e analizzare in un testo iconico-visivo gli elementi strutturali e compositivi del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo.	Leggere e interpretare immagini, opere d'arte, manufatti e oggetti derivanti dalla produzione artistica del mondo contemporaneo, utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo e della forma, per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno, in piena autonomia, sa riconoscere e analizzare gli elementi sia strutturali sia compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso i vari significati espressivo-comunicativi e con grado di giudizio è	L'alunno, in piena autonomia, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, sa approfondire i molteplici significati legati al testo e alla forma e comprende pienamente le scelte dell'autore e dell'atto creativo.
9	L'alunno, autonomamente, riconosce e analizza gli elementi sia strutturali sia compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso vari significati espressivo-comunicativi ed è capace di sottolineare l'importanza.	L'alunno, autonomamente, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, comprende i vari significati legati al testo e alla forma e comprende le scelte dell'autore e dell'atto creativo.
8	L'alunno, riconosce e analizza gli elementi sia strutturali sia compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso vari significati espressivo-comunicativi ed è capace di sottolineare i dati più importanti.	L'alunno, con autonomia, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, comprende i vari significati legati al testo e alla forma e comprende le scelte dell'autore.
7	L'alunno, riconosce e analizza gli elementi sia strutturali sia compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso i significati espressivo-comunicativi più evidenti.	L'alunno legge e interpreta le diverse tipologie di immagine e significati legati al testo e alla forma e comprende le scelte dell'autore.
6	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, riconosce gli elementi più evidenti sia di tipo strutturale sia di tipo compositivi di un testo iconico-visivo.	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine e significati legati al testo e alla forma.
5	L'alunno, anche con l'aiuto dell'insegnante ha difficoltà a riconoscere gli elementi più evidenti sia di tipo strutturale sia di tipo compositivi di un testo iconico-visivo.	L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, fa fatica a leggere e interpreta le diverse tipologie di immagine e significati ad esse legate.
4	L'alunno, anche con l'aiuto dell'insegnante non riesce a riconoscere nemmeno gli elementi più evidenti sia di tipo strutturale sia di tipo compositivi di un testo iconico-visivo.	L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, non riesce a leggere e a comprendere le diverse tipologie di immagine e significati anche semplici ad esse legate.

CLASSE TERZA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.3

COMUNICARE VERBALMENTE

	Descrittore obiettivo 3.1	Descrittore obiettivo 3.2	Descrittore obiettivo 3.3
	Usare per la comunicazione orale i termini e il linguaggio specifico della disciplina.	Organizzare la comunicazione orale, sviluppando e proponendo ragionamenti articolati, organici, filologici anche con riferimento ad altre discipline di studio.	Intervenire nel dibattito educativo.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con piena proprietà di linguaggio e consapevolezza dialettica; utilizza una terminologia specifica chiara, articolata ed efficace ed è in possesso di un vocabolario lessicale in grado di soddisfare ogni tipo di espressione linguistica.	L'alunno, in piena autonomia, sviluppa ragionamenti articolati, complessi e organici; costruisce percorsi filologici e coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe sempre in maniera opportuna e chiara; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta con attenzione le opinioni e gli interventi degli altri e comprendendoli pienamente riesce a scindere le parti sbagliate da quelle esatte e farne proprie le parti più significative.
9	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio e consapevolezza dialettica; utilizza una terminologia specifica chiara, articolata ed efficace.	L'alunno autonomamente, sviluppa ragionamenti articolati e organici; costruisce percorsi filologici e coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe in maniera opportuna e chiara; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta attentamente gli interventi degli altri e riesce a farne proprie le parti più significative.
8	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio; utilizza una terminologia specifica chiara ed efficace.	L'alunno con buona autonomia, sviluppa ragionamenti articolati e organici; costruisce percorsi filologici e coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe in maniera opportuna; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta gli interventi degli altri e riesce a farne proprie le parti più significative.
7	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio e utilizzando una chiara terminologia specifica.	L'alunno sviluppa ragionamenti articolati e organici; costruisce percorsi coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene in maniera adeguata nel dibattito che si svolge in classe e ne segue i tempi, rispettando le norme che regolano la discussione.
6	L'alunno, con il supporto dell'insegnante riesce a comunicare verbalmente quanto appreso utilizzando una comprensibile proprietà di linguaggio e un'essenziale terminologia specifica.	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, sviluppa ragionamenti organici e costruisce percorsi coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio.	L'alunno, stimolato dall'insegnante, interviene nel dibattito che si svolge in classe rispettando le norme che regolano la discussione.
5	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante riesce solo in parte a comunicare verbalmente quanto appreso e con una proprietà di linguaggio non sempre comprensibile; utilizza una scarsa terminologia specifica.	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante, riesce a sviluppare solo ragionamenti parzialmente organici e percorsi coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio.	L'alunno, non sempre interviene opportunamente e adeguatamente nel dibattito che si svolge in classe, venendo così meno alle norme che regolano la discussione.
4	L'alunno, nonostante l'aiuto costante dell'insegnante non riesce a comunicare verbalmente quanto appreso; la terminologia specifica è inesistente.	L'alunno, nonostante il supporto dell'insegnante, non riesce a sviluppare ragionamenti organici e percorsi, anche minimi, coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio.	L'alunno è indifferente al dibattito che si svolge in classe diventando spesso anche elemento di distrazione per gli altri compagni.

CLASSE TERZA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.4

RICONOSCERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE

	Descrittore obiettivo 4.1	Descrittore obiettivo 4.2
	Riconoscere e apprezzare gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e dei principali monumenti storico-artistici presenti sul territorio.	Rafforzare la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali e delle strategie di intervento per la sua tutela e conservazione e valorizzazione; ne comprende significati e i propri valori culturali, estetici, storici e sociali.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno sa riconoscere e apprezzare in piena autonomia gli aspetti significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed apprezzarne il significato e la valenza socio-culturale; molto sensibile alla realtà che lo circonda è promotore di atteggiamenti positivamente costruttivi che diventano punti di riferimento per i propri compagni.	L'alunno è sempre disponibile e pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; maturo, curioso e sensibile verso i problemi che riguardano la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce gli aspetti più significativi e le varie e più emergenti problematiche.
9	L'alunno sa riconoscere e apprezzare, con autonomia, gli aspetti significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed apprezzarne il significato socio-culturale; sensibile alla realtà che lo circonda è promotore di atteggiamenti positivamente costruttivi che diventano punti di riferimento per i propri compagni.	L'alunno è disponibile e pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; maturo e sensibile verso i problemi che riguardano la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce gli aspetti più significativi e le più emergenti e varie problematiche.
8	L'alunno sa riconoscere e apprezzare, autonomamente, gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed apprezzarne il significato socio-culturale ed è sensibile alla realtà che lo circonda.	L'alunno è pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; sensibile verso i problemi che riguardano la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce le varie problematiche.
7	L'alunno sa riconoscere e apprezzare gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; riesce a identificare i beni storico-artistici, più importanti presenti in esso ed apprezzarne il significato socio-culturale.	L'alunno appare disponibile ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; sensibile verso i problemi che riguardano la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici e conosce le problematiche più emergenti.
6	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, sa riconoscere gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e riesce a identificare i principali beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, motivato dall'insegnante si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare solo in parte sensibile verso i problemi che riguardano la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici.
5	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante, riesce a riconoscere solo in parte gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e a identificare dei beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, anche se motivato dall'insegnante, solo a volte si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare solo in minima parte sensibile verso i problemi che riguardano la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici.
4	L'alunno, nonostante il supporto dell'insegnante, non sa riconoscere né gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e né sa identificare in i beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, nonostante continuamente motivato dall'insegnante, non si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare insensibile verso i problemi che riguardano la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: MUSICA CLASSI I II III

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Comprensione e uso dei messaggi specifici	<i>Lo studente usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali</i>	<p>decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale ed altri sistemi di scrittura</p> <p>☑ Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale</p> <p>conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica</p>	L'alunno: Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa realizzare improvvisazioni guidate di messaggi musicali autonomi	10
			Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce brani di repertori vari	9
			Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce brani didattici seguendo una base musicale	8
			Possiede i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce semplici brani	7
			Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce meccanicamente	6
			Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce in modo elementare	5
			Conosce i fondamenti della tecnica di uno strumento musicale e sa riprodurre con la voce solo per imitazione e solo se guidato	4
			Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali	<p><i>Lo studente partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a genere e culture differenti</i></p> <p><i>è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali</i></p>
Esegue in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili collettivamente ed individualmente	9			
Esegue in modo espressivo brani vocali strumentali di diversi generi e stili	8			
Esegue in modo accettabile brani vocali e/o strumentali	7			
Esegue in modo meccanico brani vocali e/o strumentali	6			
Esegue in modo confuso brani vocali e/o strumentali	5			

			Esegue solo se guidato in modo brani vocali e/o strumentali	4
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale	<i>Lo studente comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati</i> <i>integra con altri saperi e pratiche artistiche le proprie esperienze musicali</i>	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale conoscere, descrivere, interpretare in modo critico opere musicali e progettare/realizzare venti sonori che integrino altre forme artistico-espressive orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze	L'alunno: Conosce analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente, con riferimento anche alle aree extraeuropee	10
			Conosce analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente	9
			Conosce analogie e differenze stilistiche di epoche e generi musicali diversi storicamente	8
			Riconosce in modo apprezzabile le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	7
			Riconosce in modo accettabile le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	6
			Riconosce in modo meccanico le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	5
			Riconosce in maniera approssimativa le fondamentali strutture di generi e stili storicamente rilevanti	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE CLASSI I II III

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Aspetto Psicofisico Notazione	<i>conoscere e praticare il linguaggio musicale, conseguire un primo grado di autonomia tecnica e metodologica per interpretare stili diversi</i>	Acquisire un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione.	Riconosce e descrive rigorosamente gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale in modo autonomo e creativo. Sa correlare con padronanza segno-gesto-suono. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in modo espressivo e personale anche in situazioni complesse.	10
		Controllare le tecniche specifiche dello strumento.	Riconosce e descrive con precisione gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale in modo autonomo. Sa correlare con sicurezza segno-gesto-suono. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata anche in situazioni complesse.	
		Riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale.	Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale in modo corretto. Sa correlare segno-gesto-suono in modo adeguato. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata anche in situazioni nuove.	8
		Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale	Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale in modo complessivamente corretto. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale in situazioni note. Sa correlare segno-gesto-suono in modo parziale. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in situazioni note.	7
		Saper correlare segno-gesto-suono.	Se opportunamente guidato/a, riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Se indirizzato/a, decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale. Sa correlare segno-gesto-suono in modo limitato. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in contesti semplici	6
			Riconosce in modo approssimativo gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale in modo parziale. Sa correlare segno-gesto-suono in modo frammentario. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in contesti semplici e solo se opportunamente guidato/a.	5

			Riconosce in modo lacunoso gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale con grande difficoltà. Sa correlare segno-gesto-suono in modo disorganico. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in modo limitato e solo se opportunamente guidato/a	4
TECNICA DELLO STRUMENTO MUSICALE	<i>eseguire brani solistici e d'insieme, partendo dalla decodificazione del linguaggio musicale.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire brani con accompagnamento di flauto o pianoforte eseguito dall'insegnante. • Copiare in maniera leggibile un breve brano musicale <p>Ascoltare e ascoltarsi a lezione e a casa individuando errori ed elaborando strategie per correggerli</p> <p>Riprodurre e/o produrre melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata</p>	Ha acquisito pienamente un corretto assetto psicofisico. Controlla con padronanza le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una fine capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace.	10
			Ha acquisito un corretto assetto psicofisico. Controlla con precisione le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una pregevole capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio efficace.	9
			Ha acquisito un assetto psicofisico complessivamente corretto. Conosce e applica le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una valida capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio corretto.	8
			Ha acquisito parzialmente un corretto assetto psicofisico. Conosce e applica le tecniche di base dello strumento. Ha acquisito essenziali capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Se guidato/a, riesce ad applicare un metodo di studio corretto.	7
			L'assetto psicofisico è non sempre corretto. Se guidato/a, applica le tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono limitate. Se opportunamente e costantemente guidato/a, riesce ad applicare un metodo di studio corretto.	6
			L'assetto psicofisico è inefficace. Se guidato/a, applica in modo limitato solo alcune delle tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono molto limitate. Anche se opportunamente guidato/a, il metodo di studio non è sempre corretto.	5
			L'assetto psicofisico è totalmente inefficace. Anche se guidato/a, non applica le tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono inefficaci. Anche se opportunamente guidato/a, il metodo di studio non è corretto.	4
MUSICA D'INSIEME	<i>saper eseguire brani solistici e d'insieme, partendo dalla</i>	Partecipare all'attività di musica d'insieme mettendo a profitto le acquisizioni tecniche	Mostra pregevoli capacità creative. Collabora responsabilmente alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con sicurezza lo stato emotivo in ogni situazione	10

	<i>decodificazione del linguaggio musicale</i>	Suonare in pubblico tenendo conto dell'influenza dello stato emotivo sull'esecuzione	Mostra apprezzabili capacità creative. Collabora con puntualità alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con sicurezza lo stato emotivo.	9
			Mostra buone capacità creative. Collabora consapevolmente alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla lo stato emotivo in situazioni conosciute	8
		Sviluppare le capacità creative. Collaborare fattivamente per il conseguimento di un obiettivo comune.	Mostra limitate capacità creative. Se incoraggiato/a, collabora alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla parzialmente lo stato emotivo in situazioni note	7
			Mostra deboli capacità creative. Se guidato/a, collabora alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con difficoltà lo stato emotivo in situazioni note.	6
			Mostra scarse capacità creative. Collabora con difficoltà alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi, anche se guidato. Controlla con difficoltà lo stato emotivo, anche in situazioni note.	5
			Mostra dubbie capacità creative. Non dimostra interesse nel collaborare alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Non controlla lo stato emotivo anche in situazioni note	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA CLASSI I II III

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Il corpo e la sua relazione con lo spazio	<i>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</i>	Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti motori dei vari sport Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali	l'alunno utilizza: conosce le attività sportive in ambiente naturale in modo ottimo e mostra capacità di orientamento spazio temporale in maniera eccellente	10
			conosce le attività sportive in ambiente naturale in modo distinto e mostra capacità di orientamento spazio temporale in maniera pregevole	9
			conosce le attività sportive in ambiente naturale in modo valido e mostra capacità di orientamento spazio temporale in maniera più che buona. 8	8
			conosce le attività sportive in ambiente naturale in modo sufficiente e mostra capacità di orientamento spazio temporale in maniera adeguata	7
			conosce le attività sportive in ambiente naturale in modo sufficiente e mostra capacità di orientamento spazio temporale in maniera adeguata	6
			conosce le attività sportive in ambiente naturale in modo mediocre e mostra capacità di orientamento spazio temporale in maniera insufficiente	5
			Utilizza gli schemi motori con notevole difficoltà e mancanza di coordinazione	4
			Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<i>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</i>
Conosce e utilizza le tecniche di espressione corporea , decodificando con sicurezza i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco	9			
Conosce utilizza le tecniche di espressione corporea , decodificando con precisione i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco	8			
Conosce utilizza le tecniche di espressione corporea , decodificando i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco	7			
Conosce e utilizza semplici tecniche di espressione corporea , riconoscendo alcuni gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco	6			

			Conosce parzialmente e utilizza qualche semplice tecnica di espressione corporea , riconoscendo taluni gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco	5
			Conosce in maniera carente semplici tecniche di espressione corporea	4
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<i>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</i>	Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro	L'alunno: Utilizza le capacità coordinative adattandole alle situazioni di gioco in forma originale e creativa, gestisce in modo consapevole le regole del gioco con fair play	10
			Utilizza le capacità coordinative adattandole alle situazioni di gioco in forma originale, gestisce in modo sicuro le regole del gioco con fair play	9
			Utilizza le capacità coordinative, e le regole adattandole alle situazioni in forma sicura, con fair play	8
			Utilizza le capacità coordinative, e le regole adattandole alle situazioni in forma abbastanza sicura, con poco autocontrollo	7
			Utilizza parzialmente le capacità coordinative, e alcune regole adattandole a semplici situazioni	6
			Utilizza in modo poco controllato le capacità coordinative, e alcune regole adattandole a semplici situazioni	5
			Carente nelle capacità coordinative, non applica semplici regole di gioco	4
			Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<i>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</i>
conosce i principali paramorfismi e dismorfismi in modo pregevole, e realizza sedute di allenamento in modo autonomo	9			
l'alunno conosce i principali paramorfismi e dismorfismi in modo valido, e realizza sedute di allenamento in modo piu' che soddisfacente	8			
conosce i principali paramorfismi e dismorfismi in modo discreto, e realizza sedute di allenamento in modo soddisfacente	7			
conosce i principali paramorfismi e dismorfismi in modo sufficiente, e realizza sedute di allenamento in modo adeguato	6			

		migliorare la propria efficienza fisica	l'alunno conosce i principali paramorfismi e dismorfismi in modo insufficiente, e realizza sedute di allenamento in modo mediocre	5
		conoscere ed essere consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite	Conosce solo qualche aspetto dei cambiamenti morfologici, legati allo sport , adotta comportamenti non del tutto adeguati	4
		adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni		

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: RELIGIONE CLASSI I II III

La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato. Attraverso: Interventi spontanei -Test- Prove oggettive e formative- Lavoro di ricerca di gruppo

Tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n. 824, art. 4. l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline. Considerando anche le ultime circolari ministeriali ivi compreso il recentissimo regolamento sulla valutazione degli alunni " DPR. N°122. pubblicato in GU. 19/08/2009 "

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Dio e l'uomo	<p><i>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.</i></p> <p><i>A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo</i></p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa; comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, regno di dio, salvezza... e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni; approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il figlio di dio fatto uomo, salvatore del mondo che invia la chiesa nel mondo; conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della chiesa, realtà voluta da dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello spirito santo; confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo; focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni</p>	<p>Conosce, comprende, e confronta</p> <p>in modo:</p>	
			completo e approfondito	ottimo
			corretto	distinto
			sostanzialmente corretto	buono
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
			non adeguato	Non sufficiente
Il linguaggio religioso	<p><i>Lo studente riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale</i></p>	<p>Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche letterarie, musicali, pittoriche... italiane ed europee; comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della chiesa; riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea</p>	<p>Comprende e confronta</p> <p>in modo:</p>	
			Approfondito e personale	ottimo
			approfondito e soddisfacente	distinto

			discreto e pertinente	buono
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
			Incompleto e lacunoso	Non sufficiente
La Bibbia e le altre fonti	<i>L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole</i>	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio; individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi; individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni;	Utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo	
			Completo e approfondito	ottimo
			corretto e adeguato	distinto
			discreto e pertinente	buono
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
			non adeguato	Non sufficiente
I valori etici e religiosi	<i>Lo studente coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda;</i>	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca Religiosa; riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male; saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso; confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile;	Comprende, riconosce i valori religiosi	
			in modo: approfondito, esaustivo e personale	ottimo
			soddisfacente	distinto
			discreto e pertinente	buono
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
			gravemente lacunoso	Non sufficiente

PARTE IV ESAME DI STATO

ESAME DI STATO
CRITERI PER L'AMMISSIONE
LA CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE
DELLE PROVE D'ESAME
CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865

INDICAZIONI SU VALUTAZIONE, CERTIFICAZIONE COMPETENZE E ESAME DI STATO PRIMO CICLO

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

D. LEG. 62/2017 - ART. 8 – SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO

Comma 1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Comma 2. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.

Comma 3. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Comma 4. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;

b) *prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;*

c) *prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.*

Comma 5. *Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio e' previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.*

Comma 6. *Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove.*

Comma 7. *La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.*

Comma 8. *La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.*

Comma 9. *L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.*

Comma 10. *Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.*

Comma 11. *Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.*

VOTO DI AMMISSIONE

All'esame di stato conclusivo del primo ciclo si accede attraverso il voto di ammissione.

Il consiglio di classe esprime tale voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiori a sei considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il voto di ammissione non è una media matematica e acquista un peso del 50% in relazione all'esito finale.

L'insegnamento della religione cattolica, e il comportamento sono esclusi dal computo in quanto espressi con giudizio.

Va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito all'esame di stato.

Sui documenti d'esame, accanto al giudizio di idoneità espresso con voto in decimi viene riportato anche il giudizio di idoneità discorsivo, il quale viene formulato come di seguito indicato.

L'allievo/a, nel corso del triennio (o del percorso scolastico), ha manifestato un impegno (1) ... dimostrandosi ... (2) ...
 Ha mantenuto rapporti ... (3).
 Ha partecipato alle attività in maniera ... (4). Ha acquisito un metodo di lavoro... (5).
 Il livello globale nello sviluppo culturale, personale e sociale risulta pertanto (6)

1) Impegno -assiduo/ costruttivo -costante/regolare -settoriale accettabile -discontinuo/superficiale/limitato/scarso	2) Responsabilità -pienamente responsabile -responsabile - generalmente responsabile -non sempre responsabile -poco responsabile
3) Socializzazione -buoni/corretti/solidali con tutti i compagni -buoni solo con alcuni compagni -difficoltosi	4) Partecipazione -attiva/costruttiva -spontanea/pertinente/adequata - alterna/settoriale/occasionale/solo se sollecitata - saltuaria/non pertinente/scarso
5) Metodo di lavoro efficace/autonomo/proficuo/preciso/ produttivo ordinato/funzionale -essenziale/meccanico disordinato/incerto/poco autonomo dispersivo/confuso/difficoltoso anche se guidato	6) Sviluppo globale -molto soddisfacente /positivo/buono - adeguato/accettabile -modesto/limitato

PROVE D'ESAME

Tutti i candidati sono tenuti a svolgere **tre prove scritte e un colloquio** (prova orale):

- prova scritta di **italiano** per accertare la padronanza della stessa lingua la prova dura 4 ore
 il candidato sceglie tra tre tracce proposte è consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari
- prova scritta relativa alle competenze **logico matematiche** la prova dura 3 ore
 è consentito l'uso delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico
- prova scritta unica delle **lingue straniere** studiate articolata in due sezioni la prova dura 1 ora e 45 minuti per la prima sezione, pausa 20 minuti, 1 ora e 45 minuti per la seconda sezione è consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue
- colloquio** finalizzato a valutare le conoscenze, le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

a) La prova scritta di italiano

Tracce- La commissione predispone tre terne di tracce. Il giorno dell'esame viene estratta una terna all'interno della quale il candidato sceglie una traccia e la svolge. Le tipologie sono le seguenti:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Per gli alunni con certificati problemi DSA, saranno attivati i necessari interventi dispensativi e/o compensativi secondo quanto stabilito dalle norme vigenti e secondo quanto deliberato nei Piani Didattici Personalizzati.

Gli alunni con disabilità certificata potranno svolgere una prova differenziata a giudizio della sottocommissione di pertinenza e saranno valutati in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento.

La prova scritta sarà valutata secondo i seguenti criteri analitici

- Pertinenza alla traccia e alla natura del testo
- Organizzazione del testo
- Organicità e coerenza
- Competenze ortografiche, grammaticali, lessicali

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

punti	TIPOLOGIA TESTUALE	ORGANICITÀ COERENZA ORIGINALITA'	COMPETENZE ORTOGRAFICHE, GRAMMATICALI,	LESSICO	totale
4	Conoscenza approfondita dell'argomento piena adesione alla tipologia testuale	Organico e coerente, ben strutturato e originale	Forma corretta, sicura e accurata	lessico ricco ed elaborato	
3	Conoscenza buona dell'argomento e aderente alla tipologia testuale	Coerente alle richieste, discretamente strutturato, sostanzialmente critico e personale.	Forma corretta, e precisa sintassi abbastanza scorrevole.	lessico appropriato	
2	Conoscenza essenziale dell'argomento e in parte pertinente con la tipologia	Nel complesso coerente in parte strutturato e con qualche considerazione personale.	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole.	lessico generico e ripetitivo	
1	Conoscenza approssimata e confusa e/o non pertinente alla tipologia	Poco coerente ripetitivo, schematico e poco personale	gravi errori di ortografia e incongruenze sintattiche e grammaticali	lessico poco appropriato	
PUNTI/4/4/4		/16

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
16	dieci
da 14 a 15	nove
da 12 a 13	otto
da 10 a 11	sette
da 8 a 9	sei
da 6 a 7	cinque
da 4 a 5	quattro

b) La prova scritta di lingue straniere (inglese e francese)

Tracce

La commissione predispone tre prove. Il giorno dell'esame ne viene sorteggiata una che viene svolta dal candidato

Il livello di competenza richiesto per la lingua inglese è il livello A2, quello per francese è il livello A1.

Vengono accertate le competenze di comprensione e di produzione scritta.

La prova è unica con due sezioni distinte riferite alle seguenti tipologie:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
- elaborazione di un dialogo
- lettera o e-mail personale

Criteri di valutazione delle prove scritte di lingue straniere (questionario)

- In entrambe le lingue straniere per la misurazione della comprensione del testo si attribuirà 1 punto per ogni risposta corretta (0 per le risposte false o non adeguatamente corrette).
- Per la misurazione della produzione scritta delle risposte al questionario si verificheranno : la comprensione, l'accuratezza grammaticale l'uso del lessico, la capacità di rielaborazione, attribuendo ad ogni risposta da 1 a 4 punti a seconda della complessità della risposta richiesta.

griglia di valutaione :

	☑comprensione del testo	rielaborazione formulazione delle risposte	correttezza grammaticale	proprietà lessicale	totale
4	Completa e approfondita	Organica e coerente	Molto corretta	vario e appropriato	
3	completa	Completa e abbastanza coerente	chiara e globalmente corretta	appropriato	
2	accettabile	Non sempre coerente	abbastanza chiara ma non sempre corretta	appropriato anche se semplice	
1	inadeguata	Poco coerente	confusa e scorretta	approssimativo e inadeguato	
punti/4/4/4/4/16

Il punteggio totale in centesimi della prova deriverà dalla somma del punteggio

di comprensione e quello di produzione

Criteri di valutazione per la prova scritta di lingue straniere (e- mail e lettera)

Per la valutazione della redazione della lettera si mirerà a verificare

- struttura/layout
- attinenza alla traccia
- elaborazione dei contenuti
- competenze ortografiche, grammaticali, lessicali e comunicative

	struttura	attinenza	correttezza grammaticale e proprietà lessicale	rielaborazione	totale
4	scorrevole, chiara e corretta	pertinente ed esauriente	Scorrevole e corretta il lessico vario e appropriato	personale	
3	chiara e globalmente corretta	pertinente e abbastanza ampio	Chiara lessico sostanzialmente corretto	Più che buona	
2	comprensibile ma non sempre corretta	pertinente ma essenziale	Comprensibile con lessico appropriato	semplice	
1	confusa e scorretta	confuso / non attinente alla traccia	Confusa con lessico poco adeguato	inesistente	
punti/4/4/4/4/16

Si attribuisce un punteggio da 1 a 4 ad ognuno dei sopracitati obiettivi a seconda del livello raggiunto, poi si calcolerà la somma totale dei punti attribuiti su un punteggio totale di 16.

Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento delle prove sarà coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Sarà loro consentito l'utilizzazione di strumenti compensativi e di tempi più lunghi (15 minuti in più) per lo svolgimento delle singole prove.

Calcolo del punteggio complessivo per la prova scritta di lingue straniere:

Per la valutazione complessiva della prova di entrambe le lingue, si calcolerà il punteggio finale in centesimi con un peso del 50 % per ogni singola prova.

CORRISPONDENZA TRA IL PUNTEGGIO IN CENTESIMI RAGGIUNTO NELLA PROVA DI LINGUE STRANIERE E IL VOTO NUMERICO ATTRIBUITO:

dal 96 al 100 = 10	dal 86 al 95 = 9	dal 76 al 85 = 8	dal 66 al 75 = 7	dal 60 al 65 = 6	dal 50 al 59 = 5	≤ 49 = 4
--------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	----------

Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, lo svolgimento delle prove sarà coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per questi alunni è sufficiente svolgere il 70% della prova, nei tempi previsti per la classe. Nella valutazione della prova non si terrà conto della correttezza ortografica.

Gli alunni diversamente abili possono svolgere prove differenziate rispetto agli altri candidati. Le loro prove verranno valutate con criteri che tengano conto delle caratteristiche della loro situazione e degli obiettivi previsti dal PEI.

C) La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

Tracce- La commissione predispose tre tracce. Il giorno dell'esame ne viene sorteggiata una che viene svolta dal candidato.

Vengono accertate la capacità di rielaborazione e la capacità di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri (calcolo algebrico e letterario)
- spazio e figure (perimetro e area di figure piane, calcolo del volume di un solido)
- relazioni e funzioni (funzioni matematiche in relazione a formule fisiche, loro rappresentazione sul piano cartesiano, analisi della tipologia di proporzionalità intercorrente fra le grandezze esaminate)
- dati e previsioni (calcolo della probabilità semplice; moda, media e mediana di dati forniti anche in eventuali tabelle)

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti, e viene predisposta con riferimento alle seguenti tipologie: problemi articolati su una o più richieste quesiti a risposte aperte.

La prova è strutturata secondo un principio di gradualità, prevede una parte semplice da affrontare anche per gli alunni più fragili, e una serie di quesiti via via più impegnativi per differenziare le eccellenze. Tutti gli alunni possono consultare le tavole numeriche.

L'utilizzo della calcolatrice, della tavola pitagorica e di formulari è consentito solo agli alunni per i quali è stato predisposto un PDP/PEI nel quale sia stata segnalata la necessità dell'uso di questi strumenti compensativi.

Per gli alunni DSA si fa riferimento alla legge 8 ottobre 2010 n. 170. Ai suddetti alunni verranno assegnati fino a 15 minuti in più per lo svolgimento della prova scritta di matematica e verrà consentito l'uso degli strumenti compensativi usati normalmente durante l'anno e contemplati nel PDP.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico. Per quanto riguarda in particolare la valutazione delle prove scritte si terrà conto della correttezza del procedimento e non dell'eventuale errore di calcolo o di trascrizione.

Criteri di valutazione della prova scritta di matematica

	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE	INDIVIDUAZIONE DI RELAZIONI, PROPRIETÀ E PROCEDIMENTI	PROCEDIMENTO RISOLUTIVO	COMPRESIONE ED USO DI LINGUAGGI SPECIFICI	totale
4	Conosce gli elementi in modo completo, organico, approfondito e ampio	regole e procedimenti operativi applicati in maniera corretta con sicurezza, padronanza e consapevolezza	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso	
3	Conosce gli elementi in modo completo e organico	regole e procedimenti operativi applicati in maniera corretta e appropriata	Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato	
2	Conosce gli elementi in modo essenziale	regole e procedimenti operativi applicati in maniera sostanzialmente corretta	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato.	
1	Conosce gli elementi in modo frammentario e superficiale	regole e procedimenti operativi applicati in maniera incerta e/o confusa	procedimenti risultano in massima parte impropri	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato.	
punti/4/4/4/4/16

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

La normativa vigente (C.M. n.48 del 2012 e C.M. n.46 del 26/05/2011) prevede che:

“il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell’intera sottocommissione esaminatrice, verte sulle discipline di insegnamento dell’ultimo anno (escluso l’insegnamento della religione cattolica), consentendo, pertanto, a tutte le discipline di avere visibilità e giusta considerazione.

Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero fisso e critico, di valutazione personale, ecc.).

Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.

Gli studenti che hanno frequentato le classi ad indirizzo musicale sono chiamati a dimostrare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio, sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d’insieme, sia su quello della conoscenza teorica. ”

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe, per valutare le conoscenze e le competenze acquisite, nonché il grado di autonomia e responsabilità personale raggiunto dai candidati, si atterrà alla seguente modalità di preparazione al colloquio tenendo conto della situazione di partenza, dell’attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno. Non vengono forzatamente ricercati i collegamenti interdisciplinari, per non renderlo artificioso.

- tutti i candidati presenteranno alla Commissione il nucleo tematico, secondo le capacità degli alunni, attorno a cui avranno costruito percorsi pluridisciplinari, anche con il reperimento di materiali e la ricerca di collegamenti. All'avvio del colloquio i candidati potranno indicare il percorso preferito dal quale partire.

- I candidati in grado di approfondire concetti e tematiche, scelta la materia da cui iniziare, partiranno da un testo, un'immagine, una carta... anche proposti dal docente . La Commissione ascolterà e/o interverrà per chiedere approfondimenti, valutazioni, riflessioni.

- I candidati con capacità di acquisizione e rielaborazione intermedie prenderanno avvio dalla materia e da un argomento svolto e lo esamineranno a grandi linee anche con l’ausilio di un testo e/o documento iconografico conosciuti. La Commissione ascolterà e/o rivolgerà ai candidati brevi quesiti, guidandoli alla esplicitazione di semplici collegamenti o riflessioni.

- I candidati con obiettive difficoltà espositive saranno invitati a proporre un argomento o a descrivere un’esperienza scolastica, ad esporre argomenti di tipo pratico o legati al mondo concreto dei ragazzi, con qualche aggancio con quanto svolto durante l’anno. La Commissione ascolterà senza intervenire o porrà brevi quesiti.

- Per i candidati diversamente abili si organizzerà il colloquio sulla base della Programmazione Educativa Individualizzata, in modo che le richieste siano strettamente coerenti con il percorso didattico programmato ed effettivamente attuato. Per coloro che non riuscissero a concludere in modo globalmente positivo il loro percorso d’esame potrà essere rilasciato un attestato di frequenza/credito formativo in luogo della licenza media ai sensi dell’articolo 15 dell’OM 90/2001 e del DPR 122/2009 art.9 comma 4 in modo da poter assicurare loro il proseguimento degli studi.

La prova si sviluppa in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d’apprendimento scolastico dell’allievo, al fine di creare un’atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d’esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella valutazione del colloquio si tengono in considerazione i seguenti elementi:

- ✓ l'acquisizione delle conoscenze e la coerenza, correttezza ed efficacia espositiva
- ✓ la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse
- ✓ la capacità di argomentazione e senso critico
- ✓ la padronanza delle competenze di cittadinanza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

	conoscenza dei contenuti ed esposizione	collegamenti	capacità di argomentazione e senso critico	competenze di cittadinanza	TOTALE
5	Eccellente-organica ed esauriente	sicuri e autonomi	Articolata approfondita personale	avanzate	
4	ottima , organica	sicuri	Articolata e abbastanza personale	avanzate	
3	più che buona e chiara	opportuni	adeguata	intermedie	
2	buona e abbastanza chiara	parziali	modesto	base	
1	Sufficiente e poco articolata	modesti	Limitata o assente	iniziali	
<i>punti</i>/5/5/5/20

Corrispondenza punteggi – voto

punteggio	voto
Da 19 a 20	dieci
da 16 a 18	nove
da 15 a 13	otto
da 12 a 11	sette
da 9 a 10	sei
da 6 a 8	cinque
da 4 a 5	quattro

COLLOQUIO D'ESAME: GIUDIZIO

10

Il candidato ha affrontato il colloquio con sicurezza ed autonomia, dimostrando di possedere capacità di argomentazione e pensiero critico molto appropriate. Ottima la capacità di collegamento tra le varie discipline che hanno dimostrato un livello di acquisizione delle conoscenze completo e approfondito.

9

Il candidato ha affrontato la prova con sicurezza, dimostrando di possedere capacità di argomentazione e pensiero critico appropriate. Buona la capacità di collegamento tra le varie discipline che hanno dimostrato un livello di acquisizione delle conoscenze completo.

8

Il candidato ha affrontato la prova con serenità, dimostrando di possedere buone capacità di argomentazione e pensiero critico. Buona la capacità di collegamento tra le varie discipline che hanno dimostrato un buon livello di acquisizione delle conoscenze.

7

Il candidato ha affrontato la prova con una certa emotività, dimostrando di possedere discrete capacità di argomentazione ed un elementare pensiero critico. La capacità di collegamento tra le varie discipline è risultata discreta come il livello di acquisizione delle conoscenze.

6

Il candidato ha affrontato la prova con poca sicurezza, dimostrando di possedere elementari capacità di argomentazione. La capacità di collegamento tra le varie discipline è risultata accettabile, il livello di acquisizione delle conoscenze superficiale e lacunoso.

5

Il candidato ha affrontato la prova con poca sicurezza (limitata serietà) dimostrando di possedere inappropriate capacità di argomentazione. La capacità di collegamento tra le varie discipline è risultata inadeguata, il livello di acquisizione delle conoscenze superficiale e lacunoso.

4


Il candidato ha affrontato la prova con limitata serietà dimostrando di possedere inappropriate capacità di argomentazione. La capacità di collegamento tra le varie discipline è risultata inadeguata, il livello di acquisizione delle conoscenze non sufficiente.

VALUTAZIONE FINALE

L'esito dell'esame viene indicato con un voto finale complessivo espresso in decimi. E' dato dalla media arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra il voto di ammissione e la media calcolata senza arrotondamenti delle prove d'esame (scritti e colloquio).

L'esame si intende superato se la candidata o il candidato consegue una valutazione complessiva di almeno sei decimi.

Esempio di calcolo del voto finale

Ammissione	Italiano	Matematica	Lingue straniere	Colloquio
8	7	8	7	8
1) Media delle prove	$(7 + 8 + 7 + 8) / 4 = 7,5$			
2) Calcolo voto finale Ammissione + media delle prove	$(8 + 7,5) / 2 = 7,75$			
3) Eventuale arrotondamento	7,75  8			

La lode può essere proposta dalla sottocommissione d'esame e può essere assegnata ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, solo se la commissione esaminatrice lo delibera all'unanimità.

GIUDIZIO FINALE ESAME DI STATO

Il giudizio finale su ciascun allievo si basa sulle osservazioni sistematiche espresse dal Consiglio di Classe nel corso del triennio, sull'esito delle prove d'esame e, infine, descrive il livello di sviluppo globale raggiunto e il consiglio orientativo espresso dalla commissione.

Giudizio : Licenziato – voto 10	Il candidato nel corso del triennio ha dimostrato un considerevole grado di maturazione globale, ha mantenuto un vivo interesse nei confronti delle discipline mantenendo un impegno continuo e approfondito. ha affrontato la prova d'esame in modo responsabile ed ha dimostrato di aver conseguito un'ampia preparazione culturale in tutte le discipline .
Giudizio : Licenziato – voto 9	Il candidato nel corso del triennio ha dimostrato un positivo grado di maturazione globale, ha mantenuto un costante interesse nei confronti delle discipline mantenendo un impegno serio . ha affrontato la prova d'esame in modo sicuro ed ha dimostrato di aver conseguito una completa preparazione culturale in tutte le discipline .
Giudizio : Licenziato – voto 8	Il candidato nel corso del triennio ha dimostrato un apprezzabile livello di maturazione globale, ha mantenuto un soddisfacente interesse nei confronti delle discipline con un impegno apprezzabile . ha affrontato la prova d'esame in modo responsabile ed ha dimostrato di aver conseguito una valida preparazione culturale nella maggioranza delle discipline .
Giudizio : Licenziato – voto 7	Il candidato nel corso del triennio ha dimostrato un positivo livello di maturazione globale, ha mantenuto un sufficiente interesse nei confronti delle discipline con un impegno adeguato . ha affrontato la prova d'esame con adeguato senso di responsabilità ed ha dimostrato di aver conseguito un'accettabile preparazione culturale nella maggioranza delle discipline .
Giudizio : Licenziato – voto 6	Il candidato nel corso del triennio ha dimostrato un lento ma graduale (sufficiente) livello di maturazione globale, ha mantenuto un modesto interesse nei confronti delle discipline con un impegno discontinuo . Ha affrontato la prova d'esame in modo incerto ed ha dimostrato di aver conseguito una modesta preparazione culturale in diverse discipline .
Giudizio : Non Licenziato – voto 5 o inferiore	Il candidato ha dimostrato un inadeguato grado di maturazione globale. Ha sempre avuto uno scarso interesse nei confronti delle discipline ed un' impegno inadeguato. Ha affrontato la prova d'esame in modo poco responsabile ed ha dimostrato di una lacunosa preparazione culturale in tutte le discipline .

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'esito positivo dell'esame, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo della scuola sede della commissione.

L'indicazione "ESITO POSITIVO" deve essere utilizzata anche per gli alunni con disabilità che non conseguono la licenza, ma il solo attestato di credito formativo.

In caso di mancato superamento dell'esame, si adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dei candidati; nell'albo della scuola l'esito viene pubblicato con la sola indicazione di "ESITO NEGATIVO", senza alcuna indicazione di voto.

Per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate non deve esservi menzione di tali prove nei tabelloni affissi all'albo della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE D.M. 742/2017

ART. 1 - FINALITÀ DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Comma 1. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.

Comma 2. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

Comma 3. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Dall'a.s. 2017/2018 è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.



Istituzione scolastica

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunno, nat ... a
..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicitivi
- Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.



Istituzione scolastica

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno, nat ...
a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Iniziale		L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	
	Competenze chiave europee³	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione⁴	Livello
	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

³ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

⁴ Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

Data.

Il Dirigente Scolastico